

CRONACA DELLA CITTA'

Le letture per i soldati nei nostri ospedali

Una delle iniziative che fino dal principio della guerra si è svolta efficacemente...

Questo Comitato, sotto il vigoroso impulso dato dal Presidente, ha spiegato attività esemplare e continuata...

Si rifletta infatti che il Comitato bolognese ha raccolto dalla liberalità dei privati...

Indubbiamente, siamo ancora lontani dal 300 mila pezzi raccolti dal Comitato veneziano...

Questa scelta suppletiva si è potuta ottenere mediante una rigorosa cernia...

Quando alla ripartizione del materiale raccolto e classificato, basterà qui rilevare...

Alcune altre iniziative furono mandati alla Casa del soldato...

Al fine di offrire al soldato un'assistenza spirituale...

Al fine di offrire al soldato un'assistenza spirituale...

Al fine di offrire al soldato un'assistenza spirituale...

Al fine di offrire al soldato un'assistenza spirituale...

Al fine di offrire al soldato un'assistenza spirituale...

Al fine di offrire al soldato un'assistenza spirituale...

Al fine di offrire al soldato un'assistenza spirituale...

Al fine di offrire al soldato un'assistenza spirituale...

Al fine di offrire al soldato un'assistenza spirituale...

Al fine di offrire al soldato un'assistenza spirituale...

Al fine di offrire al soldato un'assistenza spirituale...

Al fine di offrire al soldato un'assistenza spirituale...

La manutenzione della Certosa

Riceviamo: Il mio signor Direttore, voglia scusarmi...

In seguito alla lettera da me indirizzata ai giornali cittadini...

Ma prima ora di dichiarare che, con la lettera da me scritta ai giornali...

Le lettere succennate, obiettiva e impersonale nella forma...

L'ultima rappresentazione di Bonci alla Scala

MILANO, 14. sera - Iersera ebbe luogo l'ultima rappresentazione di Alessandro Bonci alla Scala...

Il concerto in memoria di F. Tonolla

Il concerto tenutosi tersera alla U. P. in memoria del consigliere Francesco Tonolla...

Spettacoli d'oggi

TEATRO DUSE. - Commedia d'opera "Moresca" - Ore 20,45. "Il Re della Follia".

TEATRO APOLLO - Via Indipendenza, 23. "Irina Krasnaka".

COEN TEATRO - Ore 21, rappresentazione. "Ginepro".

Modernissimo Cinema - Palazzo Farnese. "Il Re della Follia".

Modernissimo Cinema - Palazzo Farnese. "Il Re della Follia".

Modernissimo Cinema - Palazzo Farnese. "Il Re della Follia".

Modernissimo Cinema - Palazzo Farnese. "Il Re della Follia".

Modernissimo Cinema - Palazzo Farnese. "Il Re della Follia".

Modernissimo Cinema - Palazzo Farnese. "Il Re della Follia".

Modernissimo Cinema - Palazzo Farnese. "Il Re della Follia".

La vendetta di un padre

Accolta il seduttore della figlia

CORREGGIO, 14. - L'insolito fatto di sangue evoluto ieri in villa S. Prospero...

Si comprende - così ci affermano i parenti - che l'autore della seduzione...

Terzi, quindi, armato di un fucile coltellato, incamminatosi verso l'osteria della villa...

Nessuno dei presenti ebbe il coraggio di affrontare il Zaccarelli e solo dopo...

Del ferire ancora non si ha nessuna traccia per quanto sia attivamente ricercato...

Lo Zaccarelli, Raimondo come ieri era ci telegrafava è vedovo da parecchi anni...

Grave investimento motociclistico nei pressi di Ferrara

FERRARA, 14. - Si ha da Porotto che alle 12 di ieri sera mentre il motociclista...

Lo svaligiamento di una oreficeria

MANTOVA, 14. - Questa notte i soliti ignoti penetrarono nella nota oreficeria...

La morte del redattore capo del "Nuovo Giornale" di Firenze

FIRENZE, 14. ore 24. - Dopo breve malattia oggi alle 12,30 è morto il collega...

Due incidenti ferroviari a Roma

ROMA, 14, sera. - La cronaca di Roma registra oggi altri due incidenti ferroviari...

La palestra dei ladri

Molocietta sequestrata

Liquori, palle da biliardo e salumi

Morta mentre si recava a visitare il marito

IL MERCATO

BOLOGNA. - Prezzi praticati nel mercato di martedì 14 febbraio 1917 per quintali...

FERRARA. - Mercato nullo. CANAPA. - Tendenza all' aumento...

Il cambio ufficiale

ROMA 14. - Il prezzo del cambio per ogni 100 di pagamento di dan. doganali...

Borse estere

PARIGI 14. - Rendita francese 100 per 100 di capitale...

ANGELO BARONCINI di anni 68

Ne danno il triste annuncio il figlio LUIGI, capitano medico della medesima...

Luigi Pedrazzini

Luigi Pedrazzini



Avevate male al capo questa mattina, quando vi siete alzati?

Allora arriviamo a punto per evitare il ritorno di simili dolori. Ascoltateci. Gli uomini soffrono raramente d'emicranie, mentre invece le donne ne soffrono frequentemente. Perché?

Tre PILLOLE PINK al giorno. Le Pillole Pink vi sbarazzeranno dalle vostre emicranie perché arricchiscono il sangue, fortificano tutti gli organi e regolarizzano le funzioni.

IMPOTENZA DEBOLEZZA VIRILE

DEFICIENTE SVILUPPO GENITALE
CURA SCIENTIFICA ESTERNA. Effetto rapido, certo, permanente
Rigenera, riattiva, tonifica le funzioni sessuali, sviluppa gli organi genitali deficienti e rinforza l'organismo...

Leggete le COLPE GIOVANI!
Trattato con incisivi, consigli e modo esemplare per guarire la IMPOTENZA...

FOSFOIODARSIN
Formola brevettata Dott. SIMONI UNICO RAZIONALE
Ricoostituente Depurativo per adulti e bambini...

LIQUORE PURGATIVO
L. 1.50 la Bottiglia
INVECE DI MEDICINA pare un vero liquore da dessert

CEROTTO BERTELLI
insuperabile
meraviglioso rimedio contro DOLORI DI RENI E DI PETTO DOLORI LOMBARI DOLORI SCIATICA - AFFANNO - ASMA - REUMATISMI IN GENERE

Il solo premiato all'Esposizione Internazionale di Torino 1911 con la MASSIMA ONORIFICENZA GRAND PRIX ISCHIROGENO

RICOSTITUENTE MONDIALE
Preparazione esclusiva brevettata del Cav. O. BATTISTA - NAPOLI
Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,90 - 4 bottiglie per posta L. 12...

Chiunque stira a lucido AMIDO BANFI
Marca Gallo - Mondiale
AIUTATEVI che la fortuna vi aiuterà. Non aspettate l'avventore, dimostrategli a mezzo della pubblicità che egli avrà un dato vantaggio a servirvi da voi ed egli verrà, cancellate la clientela servivvi della PUBBLICITA' ECONOMICA.

Garage A. G. RIMONDINI
Scuola Moderna Bolognese di Chauffeur
Sede Centrale: BOLOGNA, Via Inferno 20 (Telefono 24 92)
Succursali: MODENA, Piazza degli Erri 47 (angolo Via Emilia) - RUGGIONE, Via Carducci (angolo Via Emilia).

MEDAGLIA D'ORO
Esposizione Intern. d' Igiene sociale - Roma 1911
Contra la TENIA e VERME SOLITARIO
TENERIFUGO VIOLANI
del Chimico Farm. G. VIOLANI, via G. G. 1 - Milano.

CREOSINA BOSIO
CONSIGLIATA DA TUTTI I MEDICI PER LA CURA DELLE TOSSI-CATARRI-BRONCHITI-POLMONITI-TUBERCOLOSI

Volete tenere i piedi caldi?
acquistate lo Sgaballo-scaldapiedi Castelvetri
Il più razionale il più igienico il più pratico
Consumato 3 centesimi in 10 ore
Venduto a Bologna
da G. MARCHESINI, Via Cavallera a L. 4.

La SIFILIDE
si guarisce radicalmente in breve tempo senza tossioni colla cura dell'Idro-gero-Iodina Cantoli, il massimo depurativo del sangue.
Venti anni di incontestabile e clamoroso successo. Migliaia di certificati di guarigione visibili in originali a chiunque.
L'unico preparato razionale, assimilabile ed innocuo, ben tollerato dallo stomaco. Nessun inconveniente né alcuna privazione durante la cura facile, comoda ed oculata. - Risultati brillanti, sicuri ed immediati.
Venduto esclusivamente nella Farmacia Internazionale Cantoli, Via Nazionale, 72-75, Roma, a fare 6 la bottiglia sufficiente per la cura di un mese. - (Per posta aggiungere Lire 1).

Per la classe 1897
Corsi speciali su camions adottati dal R. Esercito e su vettura turismo e motori delle rinomate fabbriche Fiat, Itala, Diatto. Corso accelerato con patente governativa garantita in 5 giorni. Lezioni impartite da meccanici provetti sui macchinari modernissimi smontate, da non confondersi colle solite proiezioni luminose e antiche scuole.
Noleggio automobili. Aperto anche nei giorni festivi.

FORNITURE MILITARI
Dal giorno 7 Febbraio 1916 in via d'Azeglio n. 6 si farà la vendita di una forte partita di TELA rimanenza delle forniture militari.
Dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

DOPO LETTO IL GIORNALE
Date una occhiata alla rivista pagina. Può essere quello che desiderate e che vi abbisogna. Ad esempio una casa propria in quella situazione che vi piace, un oggetto che volete trovare ecc. - Gli Agenti della nostra Pubblicità Economica sono pronti ad aiutarvi in tutti i casi.

RIGENERATORE CONTARDI
(CLICERO-CLOROFOSFOLATO DI MANGANESE, CALCE e FERRO)
Ricoostituente completo insuperabile, con oltre trent'anni di esperienza, premiato in tutte le esposizioni, da non confondersi con le stupide imitazioni di altri simili. E' di effetto meraviglioso (Prof. Spinelli), degno di occupare il primo d'onore fra tutti i ricostituenti (Prof. Riondi) - è sempre utile ai bambini, ai vecchi, ai vecchi in tutte le stagioni, perché non contiene veleni! Guarisce l'anemia, debolezza, vari, viziosi ricambio, rachitismo, lenta convalescenza, inappetenza, atonia generale, debolezza di vista.
Costa L. 3 - per posta L. 4 ovunque. - Si spediscono 4 fl. in Italia per L. 12, estero L. 15 - anticipate. - Opuscolo « gratis » a tutti.
Il Rigeneratore Contardi unito alle Pivole Hénale Vigier, costituisce la cura completa del diabete, ritenuto inguaribile per oltre 5 secoli. Scompare lo zucchero si riprendono le forze e la nutrizione, mangiando cibo misto.
Cura completa di un mese L. 12, estero L. 15 anticipate. Memoria « gratis ».
Il Rigeneratore Contardi, unito al Granuli di stricnina fosforici costituisce la cura meravigliosa della neurastenia, debolezza generale e virile, paralisi. La cura completa di due mesi costa L. 18 - estero L. 20 - anticipate. - Per l'effetto tonico della debolezza virile vi è l'Ananthea virilis, innocua. Costa L. 10 - anticipate alla Fabbrica LOMBARDI e CONTARDI - NAPOLI, Via Roma 345.

CERTOSINO LELLI
è il migliore dolce del mondo, l'unico che si conserva a tutti i climi il solo adatto perpersipazioni.
Pacco postale bastevole per 20 persone L. 4,50 - franco di porto - imballo grande
Specialità assolutamente bolognese e della Ditta GIOVANNI LELLI - Casa fondata nel 1858 - Negozio di vendita: BOLOGNA, Palazzo Assagnati Cent. 10 - Altra specialità della Ditta WOSTARDA di COLOGNA AL MALAGA. - Cent. 30 l'Etto

EUTROFINA
Inscritta nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia
Formola approvata dal professor LUIGI CONCETTI
Direttore della Clinica Pediatrica della R. Università di Roma
Massimo ricostituente per bambini e ragazzi
DI SAPORE DELICATO E GRADEVOLISSIMO
Preparazione speciale dell'ISTITUTO NEOTERAPICO ITALIANO - Bologna
Lire 2.50 il flacone (in tutte le farmacie)

P. MANETTY
Il fratellastro
Il portinaio non si fece ripetere due volte l'invito e qualche istante dopo comparve dianziani a Lacroix ed i suoi compagni con il lume in mano.
- Che cosa desiderate, signori? - egli chiese con inquietudine.
- Parlare subito con madama Dumont. Ma ditemi prima: questa casa in due uscite?
- No, signore.
- Benissimo. Allora voi Bonvoisin rimarrete qui in portineria col vostro compagno del guardiola di via Giù. La consegna è di non lasciarvi uscire alcuno né uomini né donne. Voi Lardéau, seguitemi e cerciamo di non fare rumore. Suvvia, bravo uomo, procedetemi - disse Lacroix al portinaio.
Madama Dumont era a letto, ma udendo dal portinaio che i due agenti della polizia desideravano parlare subito, mandò un'esclamazione di terrore a disse:

- Voi avete torto di cercare d'ingannare. Lo abbiamo veduto poco fa entrare nella vostra casa.
- V'ingannate.
- Peggio per voi, signora, se persistete a mentire. V'avverto che faremo rapporto contro di voi e vi sarà tolto il permesso d'affittare camera ammobigliata, se non vi accedrete qualche cosa di peggio.
- Perdonatemi, signori, io sono una povera donna che amo il suo prossimo. Il signor Vermorel m'ha pregato di non dire ad alcuno che abita in questa casa, ed io ho creduto fare il mio dovere col tacervi la verità. Quel povero uomo, a cagione del suo commercio ha molti nemici che lo insidiano continuamente ed ama non fare sapere dove abita.
- Meno chiacchiere, signora, ditemi in quale stanza potete trovare il signor Vermorel.
- Al numero 29 secondo piano, nella stanza del giovane ufficiale suo amico. Il portinaio vi accompagnerà.
- Va bene, signora. Permettetemi però di consigliarvi di non muovervi però di vostro letto e di non tentare di avvertire in alcun modo il signor Vermorel della nostra presenza, altrimenti saremo costretti, con grande nostro dispiacere, ad arrestarvi - disse Lacroix secondo col portiere e con Lardéau. Giunti sul pianerottolo del secondo

piano Lacroix ordinò al portiere di spegnere il lume e di camminare in punta di piedi.
Il portinaio ubbidì e condusse i due uomini dianziani ad un uscio.
- E' qui! - egli disse con voce bassissima.
- Va bene, non vi movete - mormorò Lacroix avvicinandosi all'uscio e accostando l'occhio alla toppa dalla quale usciva un raggio di luce.
Dopo qualche istante Lacroix si drizzò sulla persona fece due passi indietro, poi con tutta la sua forza andò ad urtare contro l'uscio lo cui imposte a quell'urto formidabile si spalancarono.
Prima che l'uomo che si trovava in quella stanza avesse tempo di mormorare una parola Lacroix gli si era gettato addosso e lo stringeva alla gola.
- Ti ho colto in trappola, briccone - gridò Lacroix con gioia. - Voi, caro Lardéau, degnatevi di mettermi al polsi la catena di sicurezza. Così, così va bene, voi andate a chiamare i due agenti che ho lasciato in portineria - disse l'ex agente al portiere.
Il falso Vermorel sembrava stupido della paura. Livido in volto, con gli occhi che pareva volessero uscire dall'orbita, egli guardava come un ebete Lacroix e il suo corpo era agitato da un tremore convulso ed i suoi denti battevano gli uni contro gli altri.
- Ve lo avevo detto io di fuggire! Non avete voluto accettare il mio consiglio ed eccovi in trappola. I vostri complici sono stati più furbi di voi, essi battono la campagna. Ma ditemi un po' - disse Lacroix, accennando il fuoco che ardeva nel caminetto - siete un gran freddoloso voi, e riscaldate la stanza prima di andare a dormire. Ma la legna dove la pigliate? Forse sotto il mattono su cui vi ho veduto chinato poco fa, il vicino al tavolo? - disse Lacroix con una sonora sghignazzata.
A queste parole gli occhi del vecchio mandarono un lampo d'ira e mormorò:
- Voi avete veduto?
- Sì, attraverso il buco della serratura. Ma non tremate, caro signor Desgrois, avvicinatevi pure al fuoco. Aspettate che vi getterò sopra del combustibile - disse Lacroix avvicinandosi al mattone smosso a sollevandolo.
Il vecchio mandò un grido di rabbia, al quale Lacroix rispose con una risata.
- Ah! bruciaccone, voi nascondete sotto i mattoni la vostra corrispondenza - disse Lacroix estraendo un pacco di lettere legate con un nastro di seta rosa. To' questo pacchetto mi mette in curiosità. Che cosa contiene? Ah! Ah! un camiciotto macchiato di sangue. Diavolo, diavolo, si direbbe che questa barba e questo camiciotto siano quelli che hanno servito all'assassinio di Clara Benoit.

(Continua)

Saluti dal fronte

10 feb. 1916. — Anche noi porteremo della sezione Sanità... 1 feb. 1916. — Il tenente Galli Angelo, il sergente... 31 gen. 1916. — Dal fronte i sottoscritti componono una sezione automobilistica...

Corriere sportivo

Le corse al galoppo hanno svolto domenica a Pisa il primo numero del loro programma annuale... Domenica avrà luogo al Trotter di Milano la prima giornata di corse al trotto...

Stato civile di Bologna

NATI: Maschi 2 — Femmine 2 — Totale 4. MORI: Francesco Teresa detta Galetta, di anni 76, ved. Leonia, att. a casa...

CONCINI CHIMICI

PERFETTO MINERALI. — Il tempo delle apparecchiature favorevoli per la produzione di perfeduto è attesa ed è da augurarsi che possa essere assecondata dal servizio...

Il cambio ufficiale

ROMA 14. — Cambio medio ufficiale negli ultimi 30 giorni... LONDRA 14. — Prestito francese 5 1/2...

Borse estere

LONDRA 14. — Prestito francese 5 1/2... MADRID 14. — Cambio su Parigi 89,60...

PER I VOSTRI CAPELLI USATE SOLTANTO PETROLINA LONGEGA DISTRUGGE LA FORFORA ARRESTA LA CADUTA DEI CAPELLI

CAMERA ammobigliata, elegantissima, possibilmente libera, cerca distinto signore...

Quando avete in bocca una PASTIGLIA VALDA avete un crivello, avete un filtro, avete una barriera infrangibile

Publicità Economica

CORRISPONDENZE Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50. PARADISO Quanto ci parleremo! Provat dimenticarci mi fu impossibile...

AUTOMOBILI, BICICLETTE E SPORTS Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50. AUTOMOBILE torpedio 15 x 20 ottima...

« AGRY SURCUNT SANI » I MIRACOLI NELLA TISI si ottengono solo con la Lichenina al creosoto ed essenza di montia...

Il solo 30 GIORNI SUFFICIENTE UN BEL SENO COME QUESTO! PROPRIETARI: TURGIDO PERETTO

FERNET-BRANCA AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO SPECIALITA' dei FRATELLI BRANCA di MILANO

Prezzo degli abbonamenti
Anno L. 16 - 8.50 - 4.50
Regno e Colonie...

il Resto del Carlino
GIORNALE DI BOLOGNA

Prezzo delle inserzioni
ogni pagina, e per la corrispondenza...

Attacco nemico respinto nella zona di Plezzo
Altri forti di Erzerum espugnati dai russi

Il comunicato di Cadorna
COMANDO SUPREMO
Nella zona delle Tofane (alto Boite) la nostra artiglieria bersaglio con visibile efficacia nuclei di truppe nemiche e appostamenti per mitragliatrici.

Altri forti di Erzerum espugnati dai russi
PIETROGRADO 15, sera. - Un comunicato ufficiale dice: Durante l'offensiva nella regione di Erzerum, dopo una preparazione di artiglieria, abbiamo preso un altro forte della piazzaforte di Erzerum e ci siamo impadroniti di 20 cannoni, di prigionieri e di munizioni.

di quali trincee si tratti. L'importante è di sapere che l'iniziativa dell'attacco è stata presa dai tedeschi. Essi non hanno sviluppati altri due, il primo a nord di Solissons (anche questo è stato respinto) l'altro in Alsazia dove i tedeschi ripresero ad est di Seppois ciò che avevano conquistato la vigilia. Si dice che in questa regione il fuoco dell'artiglieria era sempre molto intenso. Non sarei sorpreso se il nemico tentasse di compiere in questa regione il suo principale sforzo.

Fra russi e austro-tedeschi
Locali successi dei russi in Curlandia e in Galizia
PIETROGRADO 16, matt. - Un comunicato del Grande Stato Maggiore dice: Aeroplani tedeschi sono comparisi al di sopra del settore di Riga. Fuoco reciproco e animato in tutto il settore. Nella regione di Duinsk è continuata una intensa lotta per l'occupazione di una escavazione presso Iluzi. L'abbiamo finalmente occupata. Fra i laghi di Nedumskoe e di Demmen nostri elementi hanno occupato un boschetto a sud ovest di Rognoniti.

In Francia e nel Belgio
Tiri efficaci dell'artiglieria alleata
PARIGI 15, sera. - Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: La giornata è passata relativamente calma. In Artois i nostri cannoni da trincea hanno eseguito tiri contro le organizzazioni nemiche nelle vicinanze della strada di Lille.

La guerra economica
ROMA 16, sera (T. B.). - Quando, o sono quasi mesi, il dottor Helderich, da moderatore della Deutsche Bank assunto a segretario di Stato per il Tesoro, proclamava la teoria che la Germania possedendo nella propria organizzazione industriale ed agricola lo strumento necessario ad alimentare tutte le necessità della guerra si trovava nella condizione privilegiata di poter resistere all'infinito alla pressione del blocco inglese senza deperire la propria finanza, noi qualificammo lo strano ragionamento come un assurdo politico ed economico.

Com'è difeso il centro russo
PARIGI 16, sera (M. G.). - L'invio speciale del Petit Parisien si è recato a visitare le armate del centro russo che sono comandate dal generale Hevert, il quale non ancora 60 anni. Egli ha organizzato in modo scrupoloso la difesa del fronte che gli è stato affidato. Nei quattro mesi trascorsi è stato fatto uno sforzo immenso. Le armate sono state ricostituite, i quadri completati, gli ufficiali feriti hanno ripreso il loro posto. Inoltre nuovi ufficiali, i quali hanno già fatto un anno di campagna col grado di aspirante, dopo avere passato dai 4 ai 6 mesi in una scuola militare, sono tornati al fronte a prendere il loro posto di combattimento.

I risultati reali ottenuti dagli ultimi attacchi germanici
PARIGI 16, matt. - I giornali pubblicano la seguente nota: I tedeschi si danno molto da fare per sfruttare l'apparenza di successi militari che loro valsero attacchi locali condotti con mezzi importanti a prezzo di perdite estremamente gravi, specialmente nell'Artois e nello Champagne. In realtà il progresso dei tedeschi si riduce a nulla. I tentativi in Artois furono preparati da lunga data senza nulla trascurare per raggiungere il successo: furono preceduti da formidabili esplosioni di mine la cui preparazione fu continuata per parecchi mesi. Malgrado le mine e il prolungato bombardamento i tedeschi non ottennero alcun serio vantaggio e il loro sforzo fu rotto prima che si potesse sviluppare. Essi misero solo piede in alcuni salienti e in qualche escavazione da cui furono riaccesi in parecchi punti con lotta a colpi di granata.

L'opinione di un critico francese
PARIGI 16, sera (M. G.). - Il colonnello Rousset si occupa nel Petit Parisien di oggi dell'offensiva tedesca sul fronte occidentale. Scrive l'eminente critico: Pare che il nemico abbia subito ieri uno scacco assai sensibile a sud di Frise dove voleva riprendere alcuni tratti di trincee che gli avevano tolti. Non si sa

Chiamata sotto le armi in Rumenia
ZURIGO 16, sera. - Si ha da Berlino: Il consolato rumeno invita a presentarsi alla leva i nati dal 1896 nonché coloro che furono rinvolti per debolezza fisica o per avere un fratello sotto servizio.

Lo sfogo d'un deputato ungherese contro la guerra della Germania

LONDRA 16, sera. - La Morning Post pubblica un articolo di un deputato ungherese il quale dice che è più facile far scomparire l'odio francese e inglese contro la Prussia che trasformare un ungherese in tedesco o germanizzare le istituzioni ungheresi. L'Ungheria conserverà il suo carattere nazionale malgrado tutti gli sforzi dei tedeschi e si sottoporrà tanto poco all'influenza tedesca quanto la Boemia all'influenza austriaca. Scoppiata la guerra, tutto il paese fu sconvolto dall'orrore dei sacrifici richiesti. Il risveglio fu terribile. Quasi un milione e mezzo dei migliori soldati ungheresi sono morti, feriti o prigionieri. La parte delle spese che incombe sull'Ungheria ammonta già a circa 30 miliardi di corone. Se si pensa che prima della guerra non esisteva alcun paese ove le imposte fossero così gravi come in Ungheria, se la vittoria finale così spesso promessa col miliardi a pace conclusa venisse a mancare, se l'integrità del vecchio territorio di S. Stefano fosse messa in pericolo, il risveglio dal sogno produrrebbe conseguenze terribili fra cui l'odio implacabile per tutto ciò che è tedesco. Non è dubbio che la chiave delle porte degli stati balcanici sono sempre nelle mani dell'Inghilterra e della Francia. Si era promesso che dopo breve lotta gli alleati sarebbero stati gettati in mare. Sono passati invece più di due mesi e gli invincibili eserciti delle potenze centrali non hanno cominciato l'attacco. Tutti questi progetti non realizzati hanno provocato enormi sacrifici di uomini e di denaro. I grandi risultati promessi vengono a mancare, ciò che sembra dar ragione a coloro che sostengono che le potenze centrali sparpagliano le loro forze in tutta Europa.

Un impegno formale dell'Intesa per la ricostituzione del Belgio

Il patto rinnovato solennemente coll'adesione dell'Italia e del Giappone
LE HAVRE 16, sera. - Lunedì 14 i ministri di Francia, d'Inghilterra o di Russia presso S. M. il Re dei Belgi si sono presentati al ministro degli esteri del Belgio a Saint Adresse ed il principe Kudacheff, prendendo la parola in nome dei suoi colleghi, si è rivolto in questi termini al ministro degli affari esteri: «Eccellenza! Le potenze alleate firmano i trattati che garantiscono l'indipendenza e la neutralità del Belgio, hanno deciso di rinnovare oggi con un atto solenne gli impegni che essi hanno preso verso il vostro paese eroicamente fedele ai suoi obblighi internazionali. Per conseguenza noi ministri della Francia, dell'Inghilterra e della Russia, debitamente autorizzati dai nostri governi, abbiamo l'onore di fare la seguente dichiarazione: Le potenze alleate e garanzie dichiarano che al momento opportuno il governo belga sarà chiamato a partecipare ai negoziati di pace e che esse non porranno fine alle ostilità senza che il Belgio sia ristabilito nella sua indipendenza politica ed economica e largamente indennizzato dei danni che ha subito. Esse presteranno il loro aiuto al Belgio per assicurare il risollevarlo commercialmente e finanziario.»

Lo sfogo d'un deputato ungherese contro la guerra della Germania

LONDRA 16, sera. - La Morning Post pubblica un articolo di un deputato ungherese il quale dice che è più facile far scomparire l'odio francese e inglese contro la Prussia che trasformare un ungherese in tedesco o germanizzare le istituzioni ungheresi. L'Ungheria conserverà il suo carattere nazionale malgrado tutti gli sforzi dei tedeschi e si sottoporrà tanto poco all'influenza tedesca quanto la Boemia all'influenza austriaca. Scoppiata la guerra, tutto il paese fu sconvolto dall'orrore dei sacrifici richiesti. Il risveglio fu terribile. Quasi un milione e mezzo dei migliori soldati ungheresi sono morti, feriti o prigionieri. La parte delle spese che incombe sull'Ungheria ammonta già a circa 30 miliardi di corone. Se si pensa che prima della guerra non esisteva alcun paese ove le imposte fossero così gravi come in Ungheria, se la vittoria finale così spesso promessa col miliardi a pace conclusa venisse a mancare, se l'integrità del vecchio territorio di S. Stefano fosse messa in pericolo, il risveglio dal sogno produrrebbe conseguenze terribili fra cui l'odio implacabile per tutto ciò che è tedesco. Non è dubbio che la chiave delle porte degli stati balcanici sono sempre nelle mani dell'Inghilterra e della Francia. Si era promesso che dopo breve lotta gli alleati sarebbero stati gettati in mare. Sono passati invece più di due mesi e gli invincibili eserciti delle potenze centrali non hanno cominciato l'attacco. Tutti questi progetti non realizzati hanno provocato enormi sacrifici di uomini e di denaro. I grandi risultati promessi vengono a mancare, ciò che sembra dar ragione a coloro che sostengono che le potenze centrali sparpagliano le loro forze in tutta Europa.

Elogi di Kitchener ai Lordi all'attività dell'esercito italiano

LONDRA 16, sera. - Alla Camera dei Lordi il ministro della guerra lord Kitchener, passando in rivista le recenti operazioni, ha detto che furono prese le misure opportune per far fronte all'invasione da cui l'Egitto è minacciato dall'Est. Malgrado il ritiro dalla Francia delle truppe indiane, otto divisioni del nuovo esercito sono giunte sul fronte occidentale a rinforzare in modo sostanziale le forze britanniche. L'influenza dal turco-tedeschi esplicata presso il capo religioso dei Senuzzi indusse gli arabi della Cirenaica e della Tripolitania a rivolgersi contro di noi. Il loro primo tentativo fu per essi un disastro e quantunque il loro movimento produca ancora una certa agitazione, l'ammirevole realismo degli egiziani oppone un'efficace barriera a qualsiasi incursione entro il territorio coltivato. Lord Kitchener così continua: L'attività dell'esercito italiano è stata notevole nell'ottobre e nel novembre durante l'avanzata sull'Isonzo. Da allora i suoi sforzi non sono diminuiti benché le posizioni nemiche siano così forti che ostacolano per il momento lo sviluppo dell'avanzata che lo splendido coraggio delle truppe italiane permetterà di spingere sino allo scopo. Ho constatato lo stesso personalmente l'indomabile spirito di risorse dell'esercito italiano operante su un terreno che presenta straordinarie difficoltà (viva applausi).

Thomas ha confermato la sua testimonianza... Thomas ha confermato la sua testimonianza con una risposta entusiasta accogliendo le parole dei ministri francesi e aggiunge sorridendo che a Torino si voleva mettere nel suo vagono un mortaro per cui il giorno innanzi egli aveva manifestato la sua ammirazione.

La portata e il significato della dichiarazione dell'Intesa al Belgio

PARIGI 17, sera (D. R.). — La solenne dichiarazione delle potenze alleate al Belgio pone fine alle discussioni sorte fra gli im-

Un commento di Hanotaux al viaggio di Briand a Roma

PARIGI 17, sera (D. R.). — Buon ultimo Hanotaux commenta oggi il viaggio di Briand a Roma. Il suo articolo comincia con una piccola punta di scotticismo.

La tranquilla discussione alla Dieta prussiana

ZURIGO 1, sera (Vice R.). — Che cosa ha detto il cancelliere dell'Impero al capitolo della Dieta prussiana? La conferenza è stata dichiarata confidenziale e nulla è trapelato finora in merito.

Un decreto del Governo per la importazione degli zuccheri

ROMA 17, sera. — La Gazzetta Ufficiale pubblica il seguente decreto luogotenenziale che entra in vigore dalla mezzanotte del 18 corrente.

La revoca delle patenti alle società tedesche di navigazione

ROMA 17, sera. — Il Commissario dell'Emigrazione ha definitivamente revocato le patenti delle società tedesche di navigazione Norddeutscher Lloyd e Hamburgische Amerika Linie.

Maggiore del Commissariato che si uccide a Pisa

PISA 17, sera. — Alberto Washington nei pressi della stazione centrale si è suicidato con un colpo di rivoltella alla tempia destra.

Il Governo degli Stati Uniti e la questione dei mercantili armati

L'ultima nota tedesca per "Lusitania". PARIGI 17, sera (D. R.). — Il New York Herald riceve da Washington che nel corso della seduta del consiglio di ieri il presidente Wilson e i membri del gabinetto hanno rifiutato di riconoscere il principio tedesco secondo cui le navi mercantili armate potrebbero essere sommerse senza preavviso.

La riduzione degli estagi nelle zolfare siciliane

ROMA, 17, sera. — È stato oggi firmato il seguente decreto luogotenenziale: ART. 1. Dal giorno della pubblicazione del presente decreto le percentuali di zolfo delle navi di zolfo in Sicilia...

Vapori destinati a Wladivostok distrutti nel porto di New York

LONDRA 17, sera. — Si ha da New York: I vapori Boltoncastle e Pacific appartenenti alla compagnia Castle e una ventina di piccoli vapori a circa 900 piedi dal molo di Brooklyn furono distrutti da un incendio. Si crede che l'incendio sia dovuto, esso scoppiò sul molo presso cui i vapori erano ancorati per imbarcare merci destinate a Wladivostok.

Nuovi crediti per 400 milioni chiesti da Asquith ai Comuni

LONDRA 17, sera. — Il Daily Telegraph annunzia che Asquith domanderà lunedì prossimo alla Camera dei Comuni di votare nuovi crediti di guerra per 350 e forse 400 milioni, ciò che costituirà un record negli annali parlamentari.

Il colloquio dell'onorevole Sonnino

ROMA 17, sera. — Alla firma del decreto che ha avuto luogo al Quirinale il 9 e 10 marzo l'on. Sonnino è stato ricevuto dal luogotenente generale anche i decreti riguardanti il ministero dell'interioro.

L'epilogo del processo Chauvet - Idea Nazionale. Sentenza d'assoluzione

ROMA, 17, sera. — Il P. M. avv. Tonini ha concluso la sua requisitoria chiedendo che il Tribunale riconosca la colpeabilità di Tommaso Monicelli e del genero Burattini per il reato di diffezione contro Chauvet beneficiando gli imputati per il reato loro attribuito del decreto di amnistia ben noto.

La guerra e il compito degli Alleati

LONDRA 17, sera. — La Westminster Gazette, commentando gli ultimi avvenimenti, scrive: « Non vi possono essere mezze misure verso coloro che in Germania conducono la guerra. Una pace senza bottino che li obbligherà a riprendere lo stato quo, a pagare quanto loro spetta della fattura, e ad imporre 200 milioni di nuove tasse li accrediterebbero per sempre e condurrà inevitabilmente alla loro decadenza. I tedeschi sanno che questa guerra era stata fatta allo scopo di acquistare nuovi territori e di aumentare la potenza del loro paese ed il loro rancore contro gli attuali capi diverrebbe senza limiti se si vedessero respinti nei loro territori ed obbligati a tenersi semplicemente sulla difensiva. I tedeschi credono sempre che potranno concludere la pace conservando i territori che occupano in Europa e che gran parte dei territori che noi occupiamo fuori di Europa verrà loro consegnata. Il nostro compito consiste fin d'ora a provar loro che s'ingannano molto. Le grandi risorse di cui disponiamo debbono condurre ad un risultato decisivo. Abbiamo piena fiducia che in questa lotta di perseveranza avremo il meglio sopra di essi e che come nei tempi passati la potenza marittima congiunta con quella militare riporterà a lungo andare la vittoria sopra una potenza puramente militare. »

Un'esplosione dolosa nel Club americano di Toronto

TORONTO 17, sera. — Un incendio distrusse completamente il club americano. Il fuoco è stato provocato da una esplosione al piano superiore. L'esplosione che provocò l'incendio era dolosa. Vi sono due morti e due feriti. Furono scoperte due granate. (Stefani)

Un'esplosione dolosa nel Club americano di Toronto

TORONTO 17, sera. — Un incendio distrusse completamente il club americano. Il fuoco è stato provocato da una esplosione al piano superiore. L'esplosione che provocò l'incendio era dolosa. Vi sono due morti e due feriti. Furono scoperte due granate. (Stefani)

Uno 'Zeppelin, abbattuto in Olanda?

AMSTERDAM 17, sera. — Il Tyd annuncia da Vuolo che uno Zeppelin sarebbe atterrato in territorio olandese fra Horst e Sevensma. (Stefani)

La meritata condanna di un austriaco

ROMA 17, sera. — Il Tribunale ha condannato il certo Giovanni Singer per omicidio il 16 gennaio 1915, il signor Bel Viva l'imperatore Francesco Giuseppe. Il giurati l'anno ritenuto responsabile del reato previsto dall'art. 122 del Codice Penale e il Presidente ha condannato a 30 anni di reclusione e 1.000 lire di multa. Questo suddito dell'Imperatore d'Austria conta un suo attivo altre 45 condanne.

Il comm. Lauria rilasciato in Grecia per inesistenza di traccia e amnistia per falsa denuncia

VENEZIA 17, notte. — Oggi su conformi conclusioni del Pubblico Ministero Roma il giudice istruttore Tomajoli ha dichiarato chiusa l'istruttoria a carico del comm. Lauria e ha pronunciato sentenza di non luogo per inesistenza di reato, affermando la scarcerazione immediata dell'imputato, che usci alle ore sedici dalle carceri di Venezia e sia portato alla famiglia e al suo difensore avvocato dogli.

Il reticolato

Tutti gli eserciti che oggi, sulla lizza europea, vanno intensificando la propria linea di fuoco, per un più forte e più vasto cozzo d'armi primaverili...

diamo noi — ma diciamo che il reticolato è una terribile barriera atta a snervare il più elevato e fiero senso di combattività, ogni magnanimo spirito di sacrificio...

Altra preoccupazione è quella di adoperare canne di bambù, o tubi di zinco, carichi di esplosivo, che uomini isolati portano strisciando nei reticolati...

La crisi della carta

ROMA 17, sera. — Stamane alle 10 nella sede della Associazione editoriale libraria in piazza S. Luigi dei Francesi ha avuto luogo la riunione dei rappresentanti delle associazioni tipografiche e librarie d'Italia...

Lo spirito pubblico in Germania

PETROGRADO, febbraio. — Il Ritec continua a pubblicare gli articoli del suo corrispondente greco tornato recentemente dalla Germania e dall'Ungheria...

La fine dello "chaovinisme"

Il viaggiatore abituato alla Germania quale era prima della guerra, la Germania dei colli e delle falce spavante, la Germania dai cori assordanti della "Wacht am Rhein" della "Deutschland über alles"...

La guerra aerea

Polemiche nella stampa inglese crea la difesa contro gli "Zeppelin". LONDRA 17, sera. — Le ultime visite di Zeppelin e di aeroplani nemici su città inglesi hanno risvegliato la discussione...

Il parere di un competente

ROMA 17, sera. — A proposito delle ultime incursioni aeree è stato chiesto ad una personalità competente: Crede che si possano evitare con quasi assoluta certezza le incursioni di aeroplani nemici sulle nostre città indifese...

La commemorazione di E. Venezian all'Università di Roma

ROMA 17, sera. — Solenne è riuscita la commemorazione di Giacomo Venezian all'Università di Roma, nella Sala della Spianata, a cura di studenti di tutte le facoltà.

Il desiderio della pace

La Germania vuole la pace. La nostalgica parola Frieden (Pace) è sciolta su tutte le bocche, s'inverte in tutti gli sguardi.

Gli onorevoli Rava e Mazzolini per la difesa anti-aerea di Ravenna

ROMA, 17, sera. — L'on. Rava che, come vi telefonai, aveva appena giunto a Roma, conferito a palazzo Braschi circa la necessità di assicurare una migliore e più sicura difesa anti-aerea di Ravenna...

Dichiarazioni ai Comuni del Sottosegretario alla guerra e di B. Bour

LONDRA 17, sera. — Alla Camera dei Comuni il sottosegretario alla guerra dichiara che da ora in poi la flotta si occuperà di tutti i tentativi degli apparecchi aerei nemici di avvicinarsi alle coste uglesi...

Quando il card. Mercier lascerà Roma

ROMA 17, sera. — Si assicura che il cardinale Mercier lascerà Roma il giorno 20 corr. Domani, 18, il cardinale interverrà ad una grande adunanza della Congregazione degli Studi, presieduta dal prefetto cardinalis Bistini.

Il movimento postale dell'esercito

ROMA 17, sera. — Il ministero delle Poste e dei telegrammi comunica i dati statistici del movimento postale dell'esercito combattente, riguardanti il mese di gennaio.

La famiglia universitaria — continua

La famiglia universitaria — continua. Il prof. Simoncelli — che ebbe l'infelice sorte di essere ucciso — era un accademico e un uomo di cultura...

La famiglia universitaria — continua

La famiglia universitaria — continua. Il prof. Simoncelli — che ebbe l'infelice sorte di essere ucciso — era un accademico e un uomo di cultura...

Il prestito degli imperi centrali alla Turchia

LONDRA 17, sera. — Si fa da Costantinopoli: l'attuale crisi economica della Turchia ha fatto sì che la Turchia ha ottenuto dagli imperi centrali l'asenso a 2.613.000 di lire turche.

Il prestito degli imperi centrali alla Turchia

LONDRA 17, sera. — Si fa da Costantinopoli: l'attuale crisi economica della Turchia ha fatto sì che la Turchia ha ottenuto dagli imperi centrali l'asenso a 2.613.000 di lire turche.

Le ingiurie d'un deputato greco all'Italia sconfessate

Vivaci scontri sul nostro fronte trentino e sull'Isonzo

Nuova chiamata di terze categorie alle armi

Dichiarazioni di Skuludis circa lo sbarco degli italiani a Corfù

ATENE 18, sera. — Alla Camera il presidente del consiglio Skuludis rispondendo al deputato di Corfù Socoli che protesta contro la presenza degli italiani a Corfù, dice che non è vero che il governo ellenico abbia consentito allo sbarco degli italiani a Corfù, e ha aggiunto:

« Il governo greco ha protestato ma non ha creduto suo dovere di impiegare la violenza per impedirlo perché le altre potenze hanno dichiarato che considerano l'Italia come alleata. Ognuno comprende che ciò significa che noi possediamo una affermazione ufficiale che la integrità dello stato greco sarà rispettata perché quando la ragione che ha condotto alla presenza degli alleati a Corfù sarà scomparsa, l'isola sarà restituita alla Grecia come era. Posso tranquillizzare non soltanto riguardo al timore che ha espresso il deputato Socoli circa Corfù, ma anche relativamente ai timori della Camera e dell'intera nazione (applausi). La limitata forza inviata dall'Italia a Corfù, il cui scopo è di rappresentare la cooperazione dell'Italia nelle operazioni dell'Isonzo, non può ispirare il timore che Corfù sia minacciata. L'Italia ha comunicato, conformemente alla nota del 10 gennaio dei quattro alleati i quali dichiararono che avevano intenzione di trasferire a Corfù le truppe serbe per salvarle dalla fame e dalle sofferenze, che con lo stesso spirito della suddetta nota degli alleati essa inviò pure truppe. Il governo ellenico non soltanto ha protestato, ma ha anche dichiarato nettamente e categoricamente che mai consentirà allo sbarco di truppe italiane a Corfù (applausi). Teri il governo è stato informato che ieri l'altro sono sbarcati a Corfù carabinieri con un ufficiale ex addetto militare. Ripeto che le assicurazioni che hanno dato le potenze alleate sono chiarissime e categoriche. Esse affermano che gli alleati che si trovano attualmente a Corfù, non appena cesserà la ragione che giustificò la loro presenza nell'isola, lasceranno tutti nello stesso tempo Corfù ».

NEI BALCANI

134.000 soldati serbi salvati

PARIGI 18, sera. — Secondo informazioni ufficiali il numero dei soldati serbi fino ad ora salvati è di 134.000. Ecco qual'è la loro ripartizione attuale: a Corfù e nelle piccole isole vicine 116.000; a Salonico 10.000; in Tanis 8.000. (Stefani)

La posizione di Salonico imprevedibile secondo un corrispondente svizzero

ZURIGO 18, sera. — Il corrispondente della «Neue Zürcher Zeitung» dice:

« Il campo trincerato degli alleati a Salonico rende la posizione imprevedibile. Perciò si spiega come i bulgari tedeschi non osino attaccarlo, nonostante le vane minacce negli ultimi due mesi. Salonico, l'ultima fortezza formidabile, è un'altra Sebastopoli. Gli alleati vi possono non soltanto respingere tutti gli attacchi ma prendere anche l'offensiva quando lo giudicheranno opportuno. Squadriglie di aeroplani garantiscono la sicurezza del campo contro ogni sorpresa. Circolavano voci che il nemico stava per concentrare grandi masse di truppe a Monastir per discendere verso Salonico attraverso la vallata del Vardar, ma per tale attacco è necessaria una grande quantità di artiglieria pesante e la ferrovia lungo il Vardar non sarà utilizzabile che fra molto tempo. Esistono appena due vie. Si ha adesso la ferma convinzione che i bulgari tedeschi non rischieranno un attacco i cui risultati sono dubbiosissimi e che recherebbe grandi perdite agli assalitori ».

In Francia e nel Belgio

L'attività dell'artiglieria francese

PARIGI 17, sera. — Il comunicato delle ore 23 dice:

Nel Belgio tiri di distruzione contro le organizzazioni tedesche verso Sternstraße e il fronte di Dörsinghe.

In Artois nei dintorni della strada di Lille il nemico fece esplodere una mina di cui occuparono l'escavazione.

Fra Soissons e Reims le nostre batterie tirarono contro truppe in movimento nella regione di Cond-sur l'Aisne e bombardarono le opere nemiche a nord di Soisson.

Il grande sforzo tedesco in Alsazia

L'evacuazione di Pletterhausen e il bombardamento di Belfort

LUGANO 18, ore 24 (F.) — I tedeschi stanno concentrando numerose forze nell'Alsazia in vista di tentare un colpo disperato su Belfort. Le artiglierie di tutti i calibri vomitano torrenti di fuoco su Pletterhausen, considerata dai tedeschi una eccellente posizione per puntare contro la piazza forte e pezzi di grosso calibro specialmente sulle posizioni avanzate di Belfort. Pletterhausen è stata evacuata dalla popolazione civile. Le artiglierie francesi sostengono validamente il violento duello.

Questi avvenimenti che si svolgono così vicini alla frontiera svizzera fanno nascere ad ogni istante voci allarmanti, senza fondamento che non valgono neppure la pena di esse ripetute. Intanto continua l'evacuazione da parte dei francesi e dei tedeschi dei villaggi vicini alla frontiera.

Sul bombardamento di Belfort la Neue Zürcher Zeitung pubblica oggi questi particolari: « Il bombardamento che durò da martedì a venerdì non giunse trasportato a Belfort. Il cannoneggiamento di Dunckerke di Nancy di Verdun lo aveva preceduto nei mesi scorsi. A Belfort si suppone che i colpi siano stati sparati dalla regione di Illfurth. Il primo proiettile cadde sulla città martedì 8 corrente alle ore 11,15. Non ne caddero altri sino all'indomani alle 17,30. A quell'ora furono lanciati tre proiettili. Alle 18,30 furono sparati altri colpi. Alle ore 23,15 una formidabile detonazione svegliò gli abitanti ».

La chiamata alle armi delle terze categorie '84 e '85

ROMA 18, sera. — Domani compariranno in tutta Italia i manifesti di chiamata alle armi per gli appartenenti alla terza categoria del 1884 e 1885, più gli iscritti nella marina per l'anno 1883.

Prigionieri austriaci a Firenze

FIRENZE 18, notte. — Questa mattina alle 6,15 sono giunti alla stazione centrale provenienti da Udine circa 150 prigionieri austriaci, con 4 ufficiali. Tra questi prigionieri erano soldati giovanissimi e soldati di età avanzata. Tutti erano in buono stato. Essi sono stati condotti in una fortezza dei dintorni.

Dopo la presa di Erzerum

1000 cannoni catturati

Un massacro di armeni

PIETROGRADO 18, sera. — Secondo informazioni ulteriori il comandante tedesco di Erzerum, Posselt, ufficiale del genio, aveva organizzato potentemente la piazzaforte con tutte le risorse dell'arte militare e contemporanea.

Importanti rinforzi turchi che correvano in soccorso di Erzerum non hanno potuto arrivare a tempo.

Si ignora ancora la cifra esatta della guarnigione la cui maggior parte sembra che sia fuggita, cosa che le è riuscita, Erzerum non essendo stata bloccata ma presa d'assalto. Le truppe russe hanno operato senza artiglieria pesante, su strati di neve profonda con 25 gradi di freddo. Sebbene i turchi abbiano potuto portare via una parte della loro artiglieria da campagna, il numero dei cannoni presi dai russi raggiunge i 1000.

I curdi prima di sgombrare Erzerum hanno massacrato senza pietà migliaia di armeni. (Stefani)

La città in fiamme

PIETROGRADO 18, matt. — Un comunicato del Grande Stato Maggiore dice:

Informazioni ulteriori stabiliscono che durante l'assalto ai forti di Erzerum della prima linea ci impadronimmo di altri 29 cannoni. Soltanto nella regione del forte Tafti, a 20 verste da Erzerum, facemmo prigionieri 30 ufficiali e 1413 ascari. Le nostre truppe occupano la piazzaforte di Erzerum. Procediamo alla verifica della cifra dei prigionieri e del bottino che abbiamo fatto. La città di Erzerum è in fiamme in numerosi punti.

Sul Mar Nero in occasione dell'occupazione da parte delle nostre truppe delle posizioni organizzate sul fiume Vitseion, nella regione del litorale, le nostre navi avvicinandosi molto alla costa cannoneggiarono i turchi in ritirata. I nostri equipaggi ebbero feriti per proiettili. (Stefani)

Cinque corpi d'esercito messi fuori di combattimento

PIETROGRADO 18, sera. — L'offensiva contro Erzerum fu eseguita in condizioni estremamente dure. Le truppe russe furono obbligate a scalare pendici spesso dirupate tra violenti lampi di neve che una temperatura di 25 gradi sotto zero rendeva terribili. Parecchi forti armati di cannoni potenti furono presi senza preparazione di artiglieria, poiché i soli pezzi da montagna poterono trascinarsi sulle alture quasi inaccessibili. L'assalto durò tutto il quarto giorno senza tregua specialmente di notte. Al mattino del 15 i russi si impadronirono del gruppo centrale dei forti di prima linea. I turchi resistettero accanitamente rispondendo con contrattacchi furiosi, ma completamente battuti su tutti i punti cominciarono a ripiegare e poi fuggirono. La cavalleria russa entrò per la prima in città seguita dalla fanteria.

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO
Bollettino N. 268
18 FEBBRAIO 1916.

Azioni delle artiglierie nemiche contro gli abitati: Crosano, in valle Lagarina, Roncegno e Borgo, in valle Sugana, ne ebbero qualche danno.

Le nostre artiglierie dispersero reparti nemici sulla strada di Luserna e nuclei di lavoratori nella zona dell'Astico.

Sono segnalati scontri di fanteria in valle Sugana: la nostra ricacciò l'avversaria prendendolo prigionieri.

Sul medio Isonzo, presso Canale, una nostra batteria agguistò il tiro su barche che il nemico veniva di nascosto raccogliendo presso quella località.

Sul Carso, a est di Vermelegliano, un nostro reparto irruppe in un trinceramento nemico infliggendo perdite alle truppe che l'occupavano.

Firmato: CADORNA

Trattative rumene

(Per telefono al «Resto del Carlino»)

ROMA 18, sera (T. B.) — Il teatro orientale va riprendendo il suo posto nella economia generale della guerra. La presa di Erzerum è un fiero colpo non soltanto per la Turchia ma anche per gli imperi centrali in quanto aggrava il loro compito nello scacchiere balcanico e paralizza le eventuali iniziative contro gli inglesi in Mesopotamia e in Egitto. Alla Bulgaria molto voracemente verrà menata l'ausilio delle armate turche, proprio mentre il problema rumeno si impone di nuovo alla attenzione di tutte le potenze in guerra.

Un diplomatico assai esperto di cose balcaniche e in grado di conoscere il ginocchio nel quale sono attualmente impegnati i rappresentanti dei due gruppi amici a Bucarest, ci informava stamane che mai come in questo momento la Russia ebbe voce in capitolo nella capitale rumena.

La Russia è la sola potenza in diretto contatto col regno danubiano. L'aveva essa magnificamente resistito all'offensiva austro-tedesca della scorsa estate, sventato la manovra di accerchiamento della Romania prevenendo l'offensiva contro la Bessarabia, ha sensibilmente rialzato le sue azioni a Bucarest. La Germania e l'Austria hanno lungamente insistito presso il governo di Brattiano perché questi si impegnasse categoricamente a mantenere la sua neutralità « usque ad finem », in cambio di che si prometteva la restituzione della Bessarabia. A questo scopo anzi si era preparato il piano d'invasione in quella provincia. Ma lo Stato Maggiore russo prevenne ogni mossa nemica facendo di questa provincia un formidabile punto di concentrazione delle proprie forze. Ora la Romania è salva dalla morsa austro-tedesca, ma deve pensare ai fatti suoi se non vorrà in tempo più o meno lontano fare la fine della Grecia, e cioè se, invece di risolvere i suoi problemi nazionali, non vorrà rimanere in balia del più forte. In questa guerra non si tratta più, come nella guerra balcanica, di attendersi comode e felici occupazioni a spese dei vinti i vinti saranno sempre più forti degli staterelli balcanici isolati e nel caso concreto la Russia è tale potenza che non dimenticherebbe mai una aggressione proditoria e sarebbe prima o poi in grado di farla amaramente scontare. Ma — soggiungeva l'insigne amico nostro — queste considerazioni al momento presente non possono rifiorirsi alla Romania, l'atteggiamento della quale è sempre più cordiale e amichevole verso le potenze della Quadruplice. Il governo di Brattiano si è lasciato sfuggire, è vero, varie occasioni per far prevalere nei Balcani la propria influenza e salvare la propria posizione dalla minaccia di un eccessivo rafforzarsi della Bulgaria; però la provvidenziale decisione degli alleati di mantenere a Salonico forti e concentrati adeguatamente e i forti concentramenti russi alla frontiera di Galizia e di Bucovina, dove ottennero recentemente rilevanti successi, danno nuova opportunità ai rumeni di far valere la loro preparazione militare sfruttandola coraggiosamente per la risoluzione delle proprie aspirazioni nazionali.

La vittoria russa di Erzerum giunge quindi in buon punto, anche sotto questo riguardo. Essa è un ottimo argomento in risposta al linguaggio oltraggioso e burbanzoso della stampa tedesca e ai tentativi di ricatto che gli emissari del Kaiser stanno perpetrando a Bucarest. L'orizzonte orientale tende a chiarirsi. Tanto meglio, Auguriamoci soltanto che tutti i sintomi confortanti che ci pare di sorprendere nella situazione generale non siano l'espressione cifriforme di un attimo che passa, ma l'indice di fatti fortunati destinati a realizzarsi.

I tedeschi tentano attenuare la gravità dello scacco turco

ZURIGO 18, ore 24 (Vice R.) — Erzerum sino a pochi giorni addietro era giudicata imprevedibile nei giornali tedeschi. Adesso però che le truppe del grande stato occupata, l'importanza della piazza per altro viene sfumando. Berlino non aveva ancora notizia della caduta della piazza ed i commenti dei giornali hanno un valore puramente retrospettivo.

Per il Lokal Anzeiger la piazzaforte d'Erzerum ha una certa importanza perché capitale del Vilayet. Ad ogni modo, dice il giornale, le sue fortificazioni non hanno il diritto di affermare che essa costituisca la chiave dell'Asia Minore turca.

La Vossische Zeitung critica il bollettino russo dicendo che erano designati come forti i villaggi che circondano la città ed afferma che i bollettini russi sono esagerati. Quanto alla Morgen Post ha un titolo che è tutto un commento: I pretesi successi verso Erzerum! Il giornale intitolò così il penultimo comunicato russo sui combattimenti di quel settore.

In realtà la caduta della fortezza di Erzerum che, dopo le innovazioni apportate dai tecnici tedeschi, si considerava come imprevedibile, ha prodotto nei circoli militari tedeschi una profonda impressione. Si asserisce che la notizia della caduta della fortezza è riuscita a diffondersi anche nell'ufficialità turca di Costantinopoli, la quale si è dimostrata costernata.

Ordini severissimi sono stati impartiti perché la notizia non venga diffusa nella popolazione turca.

Le inondazioni in Olanda

AMSTERDAM 18, sera. — L'uragano di venti di ieri continua a produrre viva inquietudine. Masse di acque sono penetrate nella parte occidentale del polder Anna Paulowna e un certo numero di essi sono totalmente o parzialmente sommerse. Alcune case nella parte orientale del polder sono crollate. Il polder regna fra gli abitanti di alcune località alle foci del '3. Molti che erano rimasti in casa o erano durante le inondazioni si rifugiavano ad Amsterdam. La regina è partita da Amsterdam nella mattinata e si è recata ad Alkmaar di Yere (Vice R.).

Il Telegraph scrive: « Le acque dell'Y hanno raggiunto un'altezza senza precedenti per questo inverno. Numerose abitazioni o sotterranei di Bulkdijk finora risparmiati sono stati invasi dalle acque e gli abitanti sono stati obbligati a fuggire. A Volendam 20 case sono state sgombrate. Ieri una di esse è crollata. L'argine di sostegno che parte dalla diga marittima, attraverso Edam e si appoggia al Polder ha resistito alla tempesta. Le truppe continuano a rafforzare i punti deboli. Alcuni abitanti di Volendam si sono rifugiati a Edam, ma la maggior parte di essi resta nelle case sulla diga ».

Il platonico voto di pace dei seguaci di Ford

ZURIGO 18, ore 24 (Vice R.) — Ieri sera nella sala del Grande Consiglio di Berna vi fu una assemblea pubblica dei membri della missione Ford, 600 persone vi assistevano ed hanno votato un ordine del giorno che dice:

« In considerazione della situazione militare che dura da mesi e sembra far ritenere lontana una decisione definitiva, si chiede che si appropi della continuazione della guerra come uno spargimento di sangue senza scopo, considerato che i governi neutrali per ragioni opportunistiche, si arrogano dall'intraprendere qualsiasi azione mediatrice prima che sia giunto il così detto momento psicologico; l'assemblea saluta con soddisfazione l'iniziativa convocata di una conferenza mediatrice neutrale per il fatto che questa conferenza si baserà non su passeggeri successi militari, ma su principi di umanità e di giustizia ».

Una protesta del Presidente della Camera contro un violento attacco all'Italia

ATENE 18, sera. — L'Agenzia d'Atene pubblica:

« Nel processo verbale della seduta di ieri della Camera fu omessa la protesta del presidente della Camera contro un violento attacco del deputato di Corfù Socoli circa la presenza degli italiani a Corfù. Il presidente, interrompendo Socoli, aveva detto: « Non vi è permesso di parlare con tanta violenza contro un popolo amico e contro il suo eminente sovrano. Vi prego di ritrattare tutto quanto avete detto contro il popolo ed il Re d'Italia. Se fosse necessario prendere misure di difesa per Corfù o per altra parte del territorio greco, state certo che la nazione intera saprebbe prenderle ».

Nella seduta d'oggi fu riparato a tale omissione e la protesta del presidente fu iscritta nel processo verbale ».

Scontro fra greci e bulgari

Morti e feriti

PARIGI 18, ore 21 (M. G.) — L'Echo de Paris riceve da Salonico:

« Un combattimento sanguinoso ha avuto luogo fra una numerosa banda di comitaggi bulgari, comandati dal Voldo Zinoff e un distaccamento greco, comandato dal tenente Guizerli presso il villaggio di Popovodsi. Il combattimento è durato due ore. Uno dei capi dei comitaggi, certo Pietro Zalkoff, è stato ucciso. Parecchi comitaggi sono pure uccisi o feriti. Gli altri sono fuggiti ».

La famiglia reale montenegrina si stabilirà a Bordeaux

PARIGI 18, sera. — Il Matin ha da Bordeaux: Si annuncia che il Re e la famiglia reale del Montenegro si stabiliranno prossimamente nei dintorni di Bordeaux in una villa vicina a Larmont. (Stefani)

Fra russi e austro-tedeschi

Attacco respinto dai russi in Galizia

PIETROGRADO 18, matt. — Un comunicato del Grande Stato Maggiore dice:

Sulla Dvina fra Jakobstad e Dvinsk il nemico bombardò violentemente la stazione di Nishall, il settore della stazione Lavrenskaja e la stazione di Teargrad. Nella regione di Dvinsk il nemico ritornò all'attacco contro il villaggio di Garbunovka ma fu respinto. I nostri aerei lanciarono alcune decine di bombe sull'accampamento nemico dinanzi al settore di Dvinsk.

In Galizia sul Dniester nell'regione del villaggio di Michalsche a nord di Usciole, respingemmo un tentativo nemico di attaccare le nostre trincee. (Stefani)

False notizie germaniche di navi inglesi affondate

LONDRA 18, sera. — Continuano a pubblicarsi nella stampa tedesca e a telegrafarsi dalla Germania ai paesi neutrali informazioni inesatte affermando che due navi da guerra e due navi spazamiche furono affondate la notte del 10 corr. al largo di Dogger Bank. L'Ammiragliato inglese ricorda che un suo comunicato diceva che 4 navi spazamiche, occupate a togliere i nodi erano state attaccate; una di esse, l'Arabic, fu a quanto sembra affondata dal nemico, le altre tre rientrarono nei porti incolumi. (Stefani)

Condannato alla prigione per avere offeso Hindenburg

ZURIGO 18, ore 24 (Vice R.) — Al Lunenburg un operaio diciannovenne è stato condannato a sei settimane di carcere per avere parlato con poco rispetto del maresciallo Hindenburg. Il presidente del municipio la sentenza dichiarò che un ragazzino giudicare un uomo come Hindenburg è meno che mal parlare di lui con mancanza di rispetto.

Una volta tanto, bisognerebbe limitare i tedeschi, a proposito dei tanti ragazzacci d'Italia che criticano le nostre maggiori personalità militari!

La guerra nelle colonie

La completa occupazione del Camerun

LONDRA 18, sera. — Un comunicato ufficiale sulle operazioni nel Camerun dice:

Il generale Aymersch con truppe francesi chiuse la frontiera fino a Ngos o interamente a oriente di questa località. Un'altra colonna è in movimento per chiudere la linea a partire dal mare. Le operazioni attive terminarono e la conquista del Camerun è completa; manca soltanto da occupare una posizione isolata sulla collina di Mora. Il comandante tedesco Zimmermann è riuscito a rifugiarsi in territorio spagnolo.

Le operazioni nell'Africa orientale

LONDRA 18, sera. — Un comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito nell'Africa orientale dice:

Una forte ricognizione ha marciato contro le colline di Salaita per rendersi conto della posizione nemica e delle forze che la difendono. La ricognizione trovò la collina fortemente occupata e constatò che il corpo principale delle riserve tedesche si trova nelle vicinanze. Le perdite britanniche ammontano a 172 uomini di cui 139 uomini appartenenti alla brigata sud-africana che combatte per la prima volta nella bosaglia.

La ferrovia raggiunge adesso Njoro situata a due miglia e mezzo da Lalaita.

Le proposte tedesche per Lusitania, giudicate accettabili dagli Stati Uniti

WASHINGTON 18, mat. - Oggi Lansing ha comunicato a Bernstorff che le ultime proposte tedesche per la soluzione dell'incidente della Lusitania sarebbero accettabili per gli Stati Uniti limitatamente alla questione della Lusitania, ma ha richiesto l'assicurazione che la Germania si asterrrebbe dallo spingere la sua politica di affondare le navi mercantili...

Malcontento alla Dieta sassone del socialista Hofer

ZURIGO 18, ore 24 (Vice R.) - Il dissidio tra la Dieta Prussiana ed il governo è stato appianato. Adesso pare che alla Dieta Sassone spiri un poco di vento di fronda. La frazione conservatrice della seconda Camera ha presentato una interpellanza firmata da tutti i suoi componenti...

Le fasi dello scisma irrimediabile del partito socialista tedesco

PARIGI, 18, sera - (D. R.) Dello scisma manifestatosi nel partito socialista tedesco, i giornali hanno registrato mano mano in forma frammentaria gli incidenti caratteristici...

Una difesa degli armatori inglesi fatta dal Ministro del Commercio

LONDRA 18, sera - Alla Camera del Comune il ministro del commercio Runciman ha fatto una esposizione molto ampia della questione dei trasporti marittimi...

Fabbricanti di biglietti falsi arrestati a Firenze

FIRENZE 18, ore 21 - Il delegato di P. S. D'Errico ed il Commissario di Santo Spirito, accompagnato da una decina di agenti è riuscito a compiere una brillante operazione...

I funerali delle ultime vittime del bombardamento di Milano

MILANO 18, sera. - Alle onoranze solenni che Milano, raccolta in un unico stipite compatto, tributò ieri alle vittime di una funtine ferocia, sono seguiti oggi altri funerali meno imponenti ma altrettanto sinceri...

L'attivissima propaganda dei tedeschi in Cina

PARIGI 19, ore 0,30 (M. G.) - Il Journal riceve da Halphong una interessante corrispondenza in cui si parla della propaganda tedesca nel celeste impero...

Lo scandalo dei colonnelli

ZURIGO 18, ore 24 - (Vice R.) L'aspettativa per il processo dei colonnelli Egli e Wattenweis, che avrà luogo, come già sapete, il 24 marzo, continua grandissima...

La scoperta d'una combriccola di soldati ladri a Forlì

FORLÌ 18, sera - In seguito al numero di audaci furti che da qualche tempo avvengono a Forlì, i cui autori, nonostante la più attiva e diligente ricerca della Pubblica Sicurezza...

La buccaccia del Mediterraneo

ROMA 18, sera - Causa la terribile buccaccia che infuria nel Mediterraneo, da tre giorni i piroscafi per la Sardegna hanno sospeso la partenza...

Il suicidio del pittore Rossi

NAPOLI, 18, sera - Un pittore del più noto specie nel genere di illustrazioni giornalistiche, un artista valeroso e buono, Enrico Rossi si è ucciso oggi con un colpo di pistola alla nuca...

Il processo Chauvet-Idea Nazionale

Un errore tipografico incorso nel resoconto del processo Chauvet-Idea Nazionale, ha fatto apparire ieri che l'avv. Cartegna, parlando dell'imputato Monticelli, avesse pronunciato la frase: «è un vigliacco»...

L'indirizzo di risposta al discorso del trono in Inghilterra

LONDRA 18 sera - I Comuni approvano l'indirizzo di risposta al discorso del Trono.

La sovralimentazione degli animali

Quando un fanciullo è diventato anemico, quando è pallido e senza forze, molti genitori s'immaginano che basti alimentarlo eccessivamente...

L'aviatore che inseguì lo 'Zeppelin, su Parigi è un figlio di Lesseps

PARIGI 18, sera - (M. G.) - La Rivista «Renaissance» rivela finalmente il nome dell'aviatore illustratosi nella sera, del 29 gennaio inseguendo lo Zeppelin venuto a sorvolare su Parigi lanciando bombe...

Condannati per tardata denuncia

MODENA 18, sera - Stamenti sono compariti davanti alla nostra Pretura certa Fontana Domenico e Vellani Clemente, entrambi di Cittanova, imputati di avere ritardato di tre giorni la denuncia del quantitativo di grano rispettivamente posseduto...

Il processo Binardi

VERONA 18, sera - Stamane si è iniziato il processo a carico dell'ing. Gino Binardi, ex ingegnere della R.N. Agostini, che si trovava alle sue dipendenze...

La buccaccia del Mediterraneo

ROMA 18, sera - Causa la terribile buccaccia che infuria nel Mediterraneo, da tre giorni i piroscafi per la Sardegna hanno sospeso la partenza...

La buccaccia del Mediterraneo

ROMA 18, sera - Causa la terribile buccaccia che infuria nel Mediterraneo, da tre giorni i piroscafi per la Sardegna hanno sospeso la partenza...

La buccaccia del Mediterraneo

ROMA 18, sera - Causa la terribile buccaccia che infuria nel Mediterraneo, da tre giorni i piroscafi per la Sardegna hanno sospeso la partenza...

La buccaccia del Mediterraneo

ROMA 18, sera - Causa la terribile buccaccia che infuria nel Mediterraneo, da tre giorni i piroscafi per la Sardegna hanno sospeso la partenza...

La buccaccia del Mediterraneo

ROMA 18, sera - Causa la terribile buccaccia che infuria nel Mediterraneo, da tre giorni i piroscafi per la Sardegna hanno sospeso la partenza...

La buccaccia del Mediterraneo

ROMA 18, sera - Causa la terribile buccaccia che infuria nel Mediterraneo, da tre giorni i piroscafi per la Sardegna hanno sospeso la partenza...

La buccaccia del Mediterraneo

ROMA 18, sera - Causa la terribile buccaccia che infuria nel Mediterraneo, da tre giorni i piroscafi per la Sardegna hanno sospeso la partenza...

Germania vecchia e nuova

Libertà, fraternità, pace ai popoli... è questo il ritornello della Marsigliese. Ma i popoli sono organismi con la loro lingua, col tesoro delle loro tradizioni, e della loro letteratura, con l'arca santa delle loro religioni e magari delle loro superstizioni. L'Italia aveva avuto in Ugo Foscolo colui che, superando con aspro travaglio interno il patriottismo come appendice del cosmopolitismo diffuso dall'ideologia degli enciclopedisti francesi e nestrani e dalle armi di Napoleone; si fece assertore di un patriottismo nazionale che trova il suo fondamento nelle tradizioni spirituali di ciascun popolo. L'aver riconosciuto che le correnti cosmopolitiche indebolivano lo spirito nazionale, l'aver insistito che a rifare l'educazione civile occorreva gridare Italia, Italia ai dissensi eroici rievocando le antiche glorie e penetrando nelle tombe per rintracciare la scintilla di vita, non è piccolo merito per il poeta dei sepolcri che, per questo rispetto, può ben dirsi il precursore di Mazzini con la Giovane Italia e di Gioberti col suo primato. L'Italia ha sentito prima della Germania dei tempi nuovi. L'Ortis precede di circa un decennio i discorsi alla nazione tedesca del Fichte. L'antico cittadino di Venezia il recente cittadino della repubblica cisalpina ferito al cuore dalla violenza dei conquistatori non riconosce altra patria che l'Italia di cui ammira le tracce gloriose ed evoca i trionfi ricordi.

Avvicinare le ultime lettere di Jacopo Ortis ai discorsi del Fichte può a prima giunta parere strano e corvullico, seppure le analogie abbondano tanto fra i due autori quanto fra i momenti storici caratteristici che favoriscono l'apparire delle due opere. Il Fichte non meno del Foscolo pagò il suo tributo all'illuminismo francese e nelle Considerazioni sulla rivoluzione accolse il principio caratteristico dell'ideologia della rivoluzione che aveva creduto superare il nazionalismo col cosmopolitismo.

Ovunque ci sono uomini capaci di cultura, ivi è la patria. È una variante del detto del Lessing: « Non ho alcuna idea di ciò che può essere l'amore di patria » o dell'esclamazione di Goethe: « Il patriottismo? Dio ce ne scampi ». Ma nel 1806 dopo Serra, doppiamente ad Anersdadt la Germania stramazza ai piedi di Napoleone, il cosmopolita si trasforma in nazionalista. La caduta della Germania parve al filosofo militante la minaccia dello sfacelo dell'umanità; doveva urgente era quello di ridare alla patria la coscienza della necessità di quel rinnovamento morale ferreo della sua prossima risurrezione a vantaggio di tutti gli uomini. Dal 13 settembre 1807 al 20 marzo 1808, mentre le classi dirigenti asserivano la cordialità e dal terrore si prostravano dinanzi al dominatore del mondo, il pensatore interprete di un'umanità più alta sprezzando ogni pericolo e consacrando ad un'impresa che, come egli stesso dice, si prevedeva iniziata col pericolo della vita, pronuncia questi discorsi che rileggiamo con vivo interesse nella limpida e fedele traduzione del Richi e costituiscono un mirabile modello di educazione civile nel senso più nobile della parola (1).

Caldo di fede nella missione della sua patria egli come i profeti di Gerusalemme ricava dalla stessa miseria presente senza pari, l'argomento più valido per bene sperare dell'avvenire che deve affidare alla Germania il compito di risplendere come faro di luce intellettuale e morale a tutta l'Europa. La nostra vita è spenta: tutto è stato perduto appunto perché tutto potevamo conquistare. E tutto potremo conquistare perché la Germania dovendo rinunciare alla potenza e alla grandezza che si conseguono a danno degli altri, ha ucciso l'egoismo, con le sue fallacie di dolori e di piaceri, di speranze e di timori. L'uomo psicologico non è più, viviamo come uomo universale ed esprimiamo noi stessi edificando la città di Dio — che importa se come già vide Eschschle nella pianura desolata sparso di ossa le membra della nazione siano inaridite e travolte dal vento e battute dalla pioggia? L'alto vivificatore soffiando dai quattro venti dello spirito, infonderà nuova vita al nostro corpo nazionale.

Ma a fondare questo nuovo sogno dello spirito occorre rievocare l'uomo morale, persuadendolo che egli tutto può se tutto vuole. Movendo dall'idealismo di Kant, disegna le teorie postume che disconoscono l'attività dello spirito: « La pigrizia, la ruggine, le annate fertili, dipendono da qualche cosa che è fuori di noi; ma la vita umana, i rapporti fra uomo e uomo dipendono soltanto dall'uomo ». Allo scopo di restituire un'energia fede ai suoi concittadini, il Fichte dimostra che lo spirito germanico è chiamato a rappresentare il perfezionamento della cultura e della civiltà. La nazione tedesca non è un popolo, ma il popolo tipo, press'a poco come diceva Don Ferrate di Aristotele che non è un filosofo ma il filosofo; non è una razza ma la razza che porta con sé la più alta e la più bella espressione della vita; la vita suprema direttamente venuta da Dio come fenomeno divino; perché quando la Germania dimentica le sue origini e la sua missione, l'Europa decade. La natura dello spirito nazionale si manifesta nella lingua; o bene i tedeschi parlano una lingua che vive fin nell'intimo dove sgorga dalle forze naturali; gli altri popoli germanici invece parlano una lingua che solo alla superficie dà segni di vita, ma nel suo intimo è morta. Per parlare del valore intimo della lingua tedesca, bisogna metter questo di fronte a una lingua del suo rango, come lo è, per esempio, la greca.

Quanto alle lingue neolatine puzzano di cadavere perché sono rimaste nell'ambito di una sola lingua morta. Concesso questo, sia detto di passata, che contraddice agli stessi principi fondamentali della filosofia di Fichte. La lingua è sempre viva quando è creazione vera dello spirito; non esiste lingua italiana in astratto, esiste la lingua di

Dante, di Leopardi, di Manzoni, lingua vivissima se pure si vuol considerare come morta quella del Biondo, del Della Casa e del Bettinelli. Non è il vocabolario che dà vita alla lingua ma sì l'onda organizzatrice che la pervade come non è la sensazione che provoca la vita dello spirito ma sì la corrente della coscienza che organizza il dato della sensazione.

A parte codesta boria nazionale che può essere giustificata dall'esigenza di scaldare tutte le energie quando si tratta di ridare la vita a un popolo, esige che in misura più discreta, più latinamente disciplinata sentirono i nostri grandi educatori Mazzini e Gioberti, il Fichte è veramente maestro di illuminazione e di educazione. La nuova educazione deve proporsi di esercitare lo spirito dell'allievo come l'atleta esercita i suoi muscoli. Occorre educare i giovani allo spirito di abnegazione e di sacrificio, per modo che compiano il loro dovere perché dovere, senza pretendere remunerazione veruna. La morale dell'egoismo ha trascinato la Germania sull'orlo del precipizio, la morale austera di Kant la salverà.

L'educazione nuova che ha per fine di promuovere nell'uomo l'infalibile virtù buona, non potrà scegliere il male. Lo sviluppo intellettuale sarà all'unisono dello sviluppo morale perché il maestro non coltiverà una parte dello spirito ma tutto lo spirito spiegato nella sua pienezza.

Il sistema educativo del Pestalozzi è da lui raccomandato come quello che non si vale di una pedagogia meccanica, accorgo informa di nozioni ripescate nelle più svariate discipline, dalla medicina all'economia (come è veggio di troppi fabbricanti di trattati indigni e stranieri), ma mira allo svolgimento della vita interiore.

L'attività vivente è l'unica cosa che sia vera e reale; la vera realtà è l'ideale. La cultura intellettuale si integra nella cultura morale anzi la cultura è intellettuale e morale ad un tempo in quanto l'educando studia non in vista dell'utile materiale ma per la riduzione individuale che permette all'uomo di attuare nella vita l'ordine morale. Bellissime e santissime massime che hanno valore perenne. Ma, come già abbiamo accennato, non è qui tutto il contenuto dei discorsi.

La missione di redimere l'umanità è da Fichte affidata ai tedeschi, il popolo eletto da Dio. Il disconoscimento del valore spirituale degli altri popoli, diseredandoli di quella funzione specifica o missione che Mazzini affidava ad ogni singola nazione per la conservazione e l'incremento della civiltà, è la parte ca-

Onoranze al beato Angelico per l'anniversario della morte

ROMA 18, sera. — Nell'estate scorsa l'ufficio del ministero dell'Istruzione fu identificata e riordinata in S. Maria della Minerva la sepoltura dell'immortale pittore toscano, il beato Angelico. Oggi ricorrendo il 461.º anniversario della morte dell'arte-fice fiorentino il ministero dell'Istruzione ha voluto onorare la tomba di una grossa lampada di stile quattrocentesco con giglio fiorentino in ferro battuto perché la simbologia luce aerea perenne. Intorno alla pietra è stata deposta una ricca corona di fiori freschi e una targa con la scritta in oro: — A Giovanni da Fiesole — nel giorno della sua morte — dopo ricomposizione della sepoltura — il ministero dell'Istruzione.

Nella mattinata si sono recati nella chiesa di S. Maria della Minerva il sottosegretario all'Istruzione on. Rosati cui si deve questa gentile onoranza e il prof. Munno, soprintendente ai monumenti. Tutta la mattinata ha proseguito da parte di numerosi cittadini un reverente pellegrinaggio.

L'Austria vuol rinnovare l'affitto del palazzo Chigi!
ROMA 18, sera. — Torna in ballo il palazzo Chigi e l'Ambasciata d'Austria presso il Re d'Italia.

Lo scorso anno, essendo scaduta la locazione, venne rinnovato nel marzo per un anno, e cioè fino a tutto il 25 marzo 1916. Scoppiata la guerra italo-austriaca, mentre l'ambasciatore Macchio abbandonava il palazzo per recarsi alla stazione a prendere il treno che lo doveva ricondurre in Patria, una delle finestre del palazzo venne issata la bandiera italiana, accolta da fragorosi applausi ed evviva dalla popolazione.

Ora da buona fonte si annunzia che da alcuni giorni sono state iniziate da una personalità appartenente ad uno stato neutrale pratiche per rinnovare, per conto del governo austriaco, il fitto per altri cinque anni. Si ignora a qual punto siano le trattative in corso. Soltanto vi è chi si domanda se è permesso in questo momento, in cui sono rotte tutte le trattative diplomatiche, commerciali e finanziarie con l'Austria, con la quale siamo in guerra, che il governo austriaco possa, per il tramite di una persona di uno stato neutrale, concludere contratti con italiani, siano essi anche patrizi e ufficiali dell'esercito italiano.

Le famiglie dei morti della 'Bria', avranno la pensione di guerra
ROMA 18, sera. — Lon. Rava, nel dubbio che alle vittime dello scoppio della Bria non venisse applicata la pensione privilegiata, scrisse in proposito al ministro della Marina. Stamane, egli ha ricevuto una lettera in cui il ministro lo informa in ufficiale che la sorte dei conti applicherà una famiglia di morti nello scoppio della Bria le pensioni privilegiate di guerra giuste la legge 23 luglio 1882.

Repubblicani morti in guerra
ROMA 18, sera. — E' stato pubblicato un elenco dei repubblicani caduti in guerra. Essi sono: Guastano di Massimo Maritima, Militari Alessandro di Castel Velrano, Alberini Mauro di Massa di Ravenna, Piracchini Luigi di Carra, Réy Italo di Giuncarico.

La crisi della carta
GLI INDUSTRIALI D'ARTI GRAFICHE ricevuti dal ministro Daneo

ROMA 18, sera. — Stamane alle 11 gli industriali d'arti grafiche furono ricevuti dal ministro delle Finanze on. Daneo al quale hanno presentato un memoriale chiedendo i provvedimenti necessari a risolvere la grave crisi della carta.

Intervengono alla riunione il comm. Pompa ing. G. I., Presidente dell'Associazione tipografica italiana, il cav. Caschini R. E. segretario, ed il signor Bertieri Raffaello dell'Associazione stessa, il comm. F. Balzan presidente, ed il signor G. Bagagnoli segretario dell'Unione editori giornali quotidiani d'Italia, Sabatino Lopez per la società italiana degli autori, Merlani per l'Unione industriali tipografi di Bologna, il comm. Bemporad della Associazione libreria fiorentina, Alfredo Pagano per l'Associazione ligure industriali di arti grafiche, l'avv. Alfredo Gabaglio per l'Unione industriali d'arti grafiche di Milano, Raffaele Magnoli per l'Associazione libreria napoletana, il cav. Angelo Sodini per l'Associazione editoriale libreria di Roma, il cav. Giuseppe Cecchini ed il cav. Carlo Colombi per l'Associazione dei proprietari tipografi di Roma, il comm. Giuseppe Vigilardi Paravia per l'Associazione esercenti arti grafiche di Torino ed il cav. Augusto Zuccone per l'Associazione libreria torinese. Ad essi si erano uniti l'on. Pirrolini e l'on. Bevilone ed assisteva inoltre il comm. Luccilli direttore generale dello Gabelle.

Il comm. Pompa, l'on. Pirrolini, il signor Bertieri, il comm. Vigilardi ed il cav. Cecchini per gli industriali di arti grafiche, ed il comm. Bolzan per i giornali, hanno prospettato al Ministro in tutta la sua ampiezza e nelle conseguenze la grave crisi della carta dimostrando le condizioni in cui attualmente si trovano le industrie dei giornali e gli stabilimenti tipografici in genere, ed hanno illustrato al Ministro i desiderata che si possono così riassumere:

Le sollecite assegnazioni dei vagoni necessari per il trasporto delle materie prime alle cartiere; 2.º Essere dalle onimaste di questi operei specializzati delle cartiere che non possono essere sostituiti; 3.º Ulteriori limitazioni alla esportazione della carta in modo però da non danneggiare l'industria nazionale e non ostacolare a certi generi di produzione la conquista di nuovi mercati esteri; 4.º Temporanea abolizione del dazio di entrata per la carta dei giornali.

Il ministro ha preso atto di tali domande dando le maggiori assicurazioni che si provvederà a tutte le facilitazioni possibili per impedire che il lavoro delle cartiere venga sospeso o ridotto. Inoltre il ministro esaminerà se sia possibile un'ulteriore limitazione all'esportazione della carta ed esaminerà anche tutte le domande che venissero fatte per la temporanea importazione in franchigia di carta per i giornali.

Per la ricerca dei combustibili fossili nazionali
ROMA 18, sera. — Il decreto emanato per rendere più spedita la ricerca ed intensificare la produzione dei combustibili fossili nazionali prescrive:

Art. 1.º. I permessi di ricerca di combustibili fossili rilasciati dalle Autorità Governative ai sensi delle leggi sulle miniere vigenti nel regno, per i quali non siano stati iniziati i lavori di indagine nei mesi della data del relativo decreto di permesso o, se iniziati, siano stati sospesi da oltre 3 mesi, o non siano condotti con adeguati mezzi tecnici e finanziari, si intendono revocati se entro il termine di 30 giorni (dalla pubblicazione del presente decreto) non venga data disposizione dell'effettivo inizio o della ripresa dei lavori dell'Art. 2.º. Incorreranno nella decadenza i permessi di ricerca dei combustibili fossili rilasciati dopo la data del presente Decreto, per i quali si verificarono le condizioni di fatto di cui al precedente Articolo.

Art. 3.º. La revoca e la decadenza dei permessi in questione verrà notificata agli accertamenti degli uffici distrettuali delle miniere e verrà pubblicata per dieci giorni consecutivi nei comuni sui territori dei quali si trovano i singoli campi di ricerca.

Art. 4.º. Fino a nuove disposizioni i ricercatori potranno disporre dei combustibili estratti senza speciale autorizzazione, subordinatamente all'obbligo di iscriverli sull'apposito registro la quantità e il valore delle singole spedizioni esportate e di rendere esatta tale ricerca e comunicare le risultanti ad ogni richiesta dell'autorità governativa.

La transgressione a tale obbligo importa la decadenza della facoltà d'esportare il materiale estratto che finirà confiscato a favore dell'amministrazione pubblica.

Pel commercio dei grani nel ferrarese
Una commissione ricevuta da Cavasola

ROMA 18, sera. — Stamane il Ministro di Agricoltura, on. Cavasola ha ricevuto la Commissione nominata nell'importante convegno di lunedì scorso dagli on. De Benedetti, Comincioli e S. Grano della provincia di Ferrara. Accompagnati e validamente appoggiati dai deputati della provincia, on. Sitta e Cavallari e dai delegati sigg. cav. Francesco Punzani e Adolfo Minguzzi, anche consiglieri della Camera di Commercio, i commissari illustrarono la mozione votata lusingandola ampiamente sia nei riguardi dell'industria molitoria che in quelli del commercio dei grani i quali da una rivista e prolungata applicazione del decreto rimarrebbero paralizzati.

Il ministro apprezzò l'importanza della visita esprimendo al tempo stesso il suo apprezzamento per le notizie e i chiarimenti forniti di tal esame da persone così competenti, tanto più che la commissione di Ferrara è stata la prima a intrattenere personalmente su ciò; e soffermandosi sul lungo colloquio con la commissione, ministro di prendere in seria considerazione la questione lasciando tutti la migliore impressione sui provvedimenti che sarà per incrociare onde temperare gli inconvenienti lamentati.

Il cardinale Gotti infermo
ROMA 18, sera. — Il cardinale Gotti, prefetto di Propaganda, da lungo tempo infermo, ha avuto un peggioramento tale da destare serie preoccupazioni. Il Papa stamane ha mandato il suo maggiordomo Ranuzzi da Bianchi a portargli gli auguri e la benedizione. A Propaganda giunsero numerosi telegrammi che chiedono notizie, segnatamente da parte di notabilità della Liguria.

Gli italiani irredenti e le difficoltà d'ottenere la liberazione

ROMA 18, ore 24. — Un irredento di Gorizia ha scritto da Orlow, ove si trova prigioniero di guerra dei russi, alla "Industria", organo centrale del partito repubblicano, una lettera nella quale dice:

"Trovaodomi già da 16 mesi prigioniero di guerra, ed essendo privo di notizie della mia famiglia, così mi rivolgo alla sua nobile persona con la speranza di ottenere qualche risultato. Sono 16 mesi che languo e soffro lontano dai miei cari e dalla mia Patria. Scrivo mentre la città nativa, Gorizia, ancora soggetta agli austriaci, attende di ora in ora la liberazione per parte della valorosa truppa italiana. Sono sei mesi che attendo la mia liberazione dalla Russia, per poter combattere in compagnia dei miei fratelli di fede contro l'odiato nemico. Quanto volentieri verserei il mio sangue per la nostra Italia, fino a ieri schiava dell'Austria maledetta! Finalmente è giunta l'ora per la nostra cara Italia, che tanto sangue versa per la sua grandezza e per la sua indipendenza.

Onore a chi versa il sangue sull'altare della Patria per una causa santa. Viva l'Italia!"

Della lettera fu data comunicazione alla commissione centrale di patronato fuorusciano, ma ne venne una risposta poco confortante, nella quale si dice che nello schedario della commissione non figura il nome dello scrivente la lettera, e aggiungendo testualmente:

Per la liberazione dei prigionieri attualmente in Russia abbiamo già fatto i passi necessari, purtroppo però senza verun risultato. E ciò, sia per difficoltà di indole finanziaria, perché i prigionieri dovrebbero provvedere completamente alle spese di rimpatrio col proprio pecunio, sia per la mancanza di indole morale e politica richieste dal R. Governo, il quale giustamente pretende che il liberando sia poi in grado di provvedere al proprio sostentamento, senza pericolo di ricorrere alla beneficenza pubblica e anche per le difficoltà inerenti al passaggio dei prigionieri in gruppi attraverso i paesi neutrali.

Il periodico repubblicano fa un commento alla risposta, lamentando l'indifferenza con la quale — secondo lui — vien considerata nelle sfere ufficiali la questione degli irredenti in Russia e conclude: « Noi non possiamo acquietarci per la risposta fornita dal comitato dei fuorusciti. Faremo nostra la questione dei prigionieri italiani della Russia. Possano o non possano tornare in Italia, ciò è secondario; essi debbono essere liberati dalla prigionia, essere assistiti moralmente e finanziariamente. Il Governo d'Italia ne ha il dovere ».

Dalla Russia giungono le seguenti notizie sui prigionieri italiani.

Kirsanoff, agiata cittadina del prospero governatorato di Tamboff, ospita oggi 2400 soldati e 62 ufficiali italiani irredenti caduti prigionieri dei russi, sia prima che dopo l'intervento dell'Italia nel conflitto europeo. In seguito alla ripetuta offerta dello zar e al conseguente accordo dei governi italiano e russo, tutti i prigionieri irredenti e che ne espressero il desiderio, furono cominciate a concentrare, allo scopo di essere inviati in Italia, via Bukarest-Salonicco. Sin da allora quasi la totalità degli ufficiali di carriera e un considerevole gruppo di soldati dichiararono che, giunti in Italia, avrebbero preso le armi contro l'Austria, non volendo combattere contro gli alleati dell'Italia. Gli ostacoli frapposti dalla Bulgaria, che già meditava la adesione agli imperi centrali, impedirono il progettato trasposto; sicché parve opportuno, in attesa di tempi migliori, tenere concentrati e separati dagli altri prigionieri austriaci gli irredenti desiderosi di tornare presto in Italia. Fu allora definitivamente scelto come luogo di concentrazione Kirsanoff, dove sono in abbondanza cereali e dove anche è una relativa abbondanza di locali adatti ad ospitare un rilevante numero di uomini sino al momento in cui sarà possibile il trasporto in Italia. La situazione materiale si può dire generalmente buona. La nutrizione è sufficiente. Le condizioni igieniche sono ottime. Anche recentemente il comitato italiano di Pietrogrado diede un concorso pecuniario, e come pure le altre colonie italiane di Russia offrono oggetti di vestiario e di calzatura.

Lo stato d'animo dei prigionieri irredenti è Kirsanoff è piuttosto triste, prima perché delusi nella speranza di vedere presto l'Italia, specialmente coloro che sognano di partecipare alla nostra guerra, poi perché la maggioranza trovasi senza lavoro, il quale solo gradatamente potrà venire provveduto, infine perché mancano assolutamente letture italiane di libri, perché addirittura nessuno in Russia se ne trova.

Per i giornali solo cinque o sei copie rispettate da italiani residenti in Russia, sono insufficienti ai bisogni di 2.500 uomini.

A questo proposito sarebbe utilissimo ed anche politicamente opportuno che in Italia si aprisse una sottoscrizione per soccorrere quei nostri fratelli, verso i quali non mancarono le insidie dell'Austria, per cercare di affievolirne il sentimento patriottico, rappresentando l'Italia dimentica o incurante dei suoi figli irredenti. Sarebbe anche utilissimo l'invio di libri e di giornali. Quanto al mezzo di trasmissione, non sarebbe difficile prendere accordi in proposito col Ministero degli Esteri. Certo che l'opera della Patria lontana sarebbe preziosa per integrare quella delle autorità russe, che dal canto loro fanno il possibile per rendere meno dura la sorte di quei nostri fratelli.

Per la ricerca dei combustibili fossili nazionali
ROMA 18, sera. — Il decreto emanato per rendere più spedita la ricerca ed intensificare la produzione dei combustibili fossili nazionali prescrive:

Art. 1.º. I permessi di ricerca di combustibili fossili rilasciati dalle Autorità Governative ai sensi delle leggi sulle miniere vigenti nel regno, per i quali non siano stati iniziati i lavori di indagine nei mesi della data del relativo decreto di permesso o, se iniziati, siano stati sospesi da oltre 3 mesi, o non siano condotti con adeguati mezzi tecnici e finanziari, si intendono revocati se entro il termine di 30 giorni (dalla pubblicazione del presente decreto) non venga data disposizione dell'effettivo inizio o della ripresa dei lavori dell'Art. 2.º. Incorreranno nella decadenza i permessi di ricerca dei combustibili fossili rilasciati dopo la data del presente Decreto, per i quali si verificarono le condizioni di fatto di cui al precedente Articolo.

Art. 3.º. La revoca e la decadenza dei permessi in questione verrà notificata agli accertamenti degli uffici distrettuali delle miniere e verrà pubblicata per dieci giorni consecutivi nei comuni sui territori dei quali si trovano i singoli campi di ricerca.

Art. 4.º. Fino a nuove disposizioni i ricercatori potranno disporre dei combustibili estratti senza speciale autorizzazione, subordinatamente all'obbligo di iscriverli sull'apposito registro la quantità e il valore delle singole spedizioni esportate e di rendere esatta tale ricerca e comunicare le risultanti ad ogni richiesta dell'autorità governativa.

La transgressione a tale obbligo importa la decadenza della facoltà d'esportare il materiale estratto che finirà confiscato a favore dell'amministrazione pubblica.

Pel commercio dei grani nel ferrarese
Una commissione ricevuta da Cavasola

ROMA 18, sera. — Stamane il Ministro di Agricoltura, on. Cavasola ha ricevuto la Commissione nominata nell'importante convegno di lunedì scorso dagli on. De Benedetti, Comincioli e S. Grano della provincia di Ferrara. Accompagnati e validamente appoggiati dai deputati della provincia, on. Sitta e Cavallari e dai delegati sigg. cav. Francesco Punzani e Adolfo Minguzzi, anche consiglieri della Camera di Commercio, i commissari illustrarono la mozione votata lusingandola ampiamente sia nei riguardi dell'industria molitoria che in quelli del commercio dei grani i quali da una rivista e prolungata applicazione del decreto rimarrebbero paralizzati.

Il ministro apprezzò l'importanza della visita esprimendo al tempo stesso il suo apprezzamento per le notizie e i chiarimenti forniti di tal esame da persone così competenti, tanto più che la commissione di Ferrara è stata la prima a intrattenere personalmente su ciò; e soffermandosi sul lungo colloquio con la commissione, ministro di prendere in seria considerazione la questione lasciando tutti la migliore impressione sui provvedimenti che sarà per incrociare onde temperare gli inconvenienti lamentati.

Il cardinale Gotti infermo
ROMA 18, sera. — Il cardinale Gotti, prefetto di Propaganda, da lungo tempo infermo, ha avuto un peggioramento tale da destare serie preoccupazioni. Il Papa stamane ha mandato il suo maggiordomo Ranuzzi da Bianchi a portargli gli auguri e la benedizione. A Propaganda giunsero numerosi telegrammi che chiedono notizie, segnatamente da parte di notabilità della Liguria.

Il ministro Thomas e il signor Besnard in Vaticano

On Concis oro prossimo

ROMA 17, sera. — (X) La cronaca vaticana degli ultimi giorni registra taluni fatti significativi, i quali, per la loro importanza, meritano di essere ricordati. Un fatto che merita particolare importanza, sembra tuttavia che nascondesse qualcosa di più grave, fino al punto di parere i sintomi di una vera e propria evoluzione politica della Santa Sede.

Quantunque per abitudine la liturgia che il più assoluto scetticismo debba prestare all'approvazione di costiffa evoluzione, nondimeno non posso lasciare passare inosservato questo fenomeno, che potrebbe essere indizio di un movimento da noi doveri trascurare.

E' risaputo in primo luogo — ed io che ve ne ho dato più di un accenno — che il cardinale Mercier, ministro di Stato, è il promotore di un rigoroso riserbo e riguardo degli avvenimenti dei quali egli col Papa è stato protagonista, nondimeno con qualche intimo non avrebbe dissimulato un senso di scontento dal quale egli sarebbe stato turbato all'indizio della sua conferenza — avuta con Benedetto XV.

A questo punto le illusioni e le ipotesi giustificabili lasciano supporre che il cardinale Mercier non abbia dissimulato tra altro lo scontento di un certo scontento del signor Besnard nel colloquio che egli ebbe con lui nella sala della Accademia di Francia a Villa Medici.

Sarebbe così che i pratici spiegano l'indignità data l'altro ieri dal Papa al signor Besnard, direttore della Accademia stessa. Il signor Besnard si sarebbe recato da Benedetto XV con l'intento di fargli conoscere le impressioni ed il pensiero del cardinale Mercier, magari anche quello del signor Besnard per dissipare eventualmente un equivoco di impressioni e per preparare una situazione non così dissimulata. Il Pontefice ed il venerato ed eroico cardinale Mercier, egli magari, nella libertà che può essere permessa ad un intermediario, può anche avere spiegato al Papa, gli intendimenti e i desideri del cardinale.

Questi improvvisamenti fu ricevuto da Benedetto XV e sarà ancora ricevuto domani in udienza di concordo, quante volte egli non creda che non si tratti di una semplice ripartitura ancora la sua partenza di qualche giorno.

Di un'altra visita egli parlarono le cronache da Parigi, come veggio anche in un dispaccio al cardinale Mercier, e ancora da francese Thomas. Intendiamoci, velli egli si recò in Vaticano da semplice turista e ha dato conto delle sue impressioni all'«Espresso». Ma sarebbe indifferente supportare il mio credo, non si può negare che questa possa essersi incontrata per esempio col cardinale Segretario di Stato... Sono casi che in Vaticano si verificano, quasi come quelli che si verificano alla Accademia di Francia, e che non si può negare, sono avvenuti non sarebbe stato male...

Per conto mio non dubito di riallocare a questo annuncio che si fa ufficialmente in un prossimo concistoro da tenersi alla metà del mese entrante. In questo non sarebbero creati nuovi cardinali; anzi per ragioni facili da intendersi si derogherebbe anche dalla consuetudine di far venire in Roma i due nunzi di Vienna e di Monaco, e creare cardinali nel Consistorio di Roma scorse, dovrebbero ora ricevere il cappello dalle mani del Papa. Costoro concistoro avrebbe solo uno scopo: quello di dare occasione al Papa di pronunciare una solenne orazione sulla questione del Pontefice, e una esplicitazione e una giustificazione della sua politica di perfetto neutralità verso tutti gli Stati belligeranti, con questo però: che il Papa non mancherebbe di esprimere il suo sincero desiderio di una pace, e nella stessa epoca il cardinale Mercier emetterebbe una lettera pastorale, nella quale egli confermerebbe tutti i paterni sentimenti dell'anima straziata del Pontefice verso la sua Patria distratta e orfana. I due documenti messi insieme mirerebbero a rassicurare il popolo belga e i cattolici di tutto il mondo circa il pensiero e i sentimenti di Benedetto XV. In questo senso l'intervento di un accordo fra il Papa ed il cardinale Mercier.

In proposito ed a conferma, la « Agenzia Nazionale » pubblica:

« Da fonte diplomatica non vaticana e neutrale in questa materia di essere ben informata, ci si smentisce in modo formale la partenza, annunciata per domenica 20, del cardinale Mercier, il quale nel colloquio avuto ieri col Pontefice avrebbe adottato nell'invio di un telegramma. Sembra al prossimo marzo ed in cui si prevederebbe alla nomina delle sedi vescovili vacanti e in cui non mancherebbe una nuova allocuzione pontificia destinata a suscitare grande impressione ».

Dalla Russia giungono le seguenti notizie sui prigionieri italiani.

Kirsanoff, agiata cittadina del prospero governatorato di Tamboff, ospita oggi 2400 soldati e 62 ufficiali italiani irredenti caduti prigionieri dei russi, sia prima che dopo l'intervento dell'Italia nel conflitto europeo. In seguito alla ripetuta offerta dello zar e al conseguente accordo dei governi italiano e russo, tutti i prigionieri irredenti e che ne espressero il desiderio, furono cominciate a concentrare, allo scopo di essere inviati in Italia, via Bukarest-Salonicco. Sin da allora quasi la totalità degli ufficiali di carriera e un considerevole gruppo di soldati dichiararono che, giunti in Italia, avrebbero preso le armi contro l'Austria, non volendo combattere contro gli alleati dell'Italia. Gli ostacoli frapposti dalla Bulgaria, che già meditava la adesione agli imperi centrali, impedirono il progettato trasposto; sicché parve opportuno, in attesa di tempi migliori, tenere concentrati e separati dagli altri prigionieri austriaci gli irredenti desiderosi di tornare presto in Italia. Fu allora definitivamente scelto come luogo di concentrazione Kirsanoff, dove sono in abbondanza cereali e dove anche è una relativa abbondanza di locali adatti ad ospitare un rilevante numero di uomini sino al momento in cui sarà possibile il trasporto in Italia. La situazione materiale si può dire generalmente buona. La nutrizione è sufficiente. Le condizioni igieniche sono ottime. Anche recentemente il comitato italiano di Pietrogrado diede un concorso pecuniario, e come pure le altre colonie italiane di Russia offrono oggetti di vestiario e di calzatura.

Per la ricerca dei combustibili fossili nazionali
ROMA 18, sera. — Il decreto emanato per rendere più spedita la ricerca ed intensificare la produzione dei combustibili fossili nazionali prescrive:

Art. 1.º. I permessi di ricerca di combustibili fossili rilasciati dalle Autorità Governative ai sensi delle leggi sulle miniere vigenti nel regno, per i quali non siano stati iniziati i lavori di indagine nei mesi della data del relativo decreto di permesso o, se iniziati, siano stati sospesi da oltre 3 mesi, o non siano condotti con adeguati mezzi tecnici e finanziari, si intendono revocati se entro il termine di 30 giorni (dalla pubblicazione del presente decreto) non venga data disposizione dell'effettivo inizio o della ripresa dei lavori dell'Art. 2.º. Incorreranno nella decadenza i permessi di ricerca dei combustibili fossili rilasciati dopo la data del presente Decreto, per i quali si verificarono le condizioni di fatto di cui al precedente Articolo.

Art. 3.º. La revoca e la decadenza dei permessi in questione verrà notificata agli accertamenti degli uffici distrettuali delle miniere e verrà pubblicata per dieci giorni consecutivi nei comuni sui territori dei quali si trovano i singoli campi di ricerca.

Art. 4.º. Fino a nuove disposizioni i ricercatori potranno disporre dei combustibili estratti senza speciale autorizzazione, subordinatamente all'obbligo di iscriverli sull'apposito registro la quantità e il valore delle singole spedizioni esportate e di rendere esatta tale ricerca e comunicare le risultanti ad ogni richiesta dell'autorità governativa.

La transgressione a tale obbligo importa la decadenza della facoltà d'esportare il materiale estratto che finirà confiscato a favore dell'amministrazione pubblica.

Pel commercio dei grani nel ferrarese
Una commissione ricevuta da Cavasola

ROMA 18, sera. — Stamane il Ministro di Agricoltura, on. Cavasola ha ricevuto la Commissione nominata nell'importante convegno di lunedì scorso dagli on. De Benedetti, Comincioli e S. Grano della provincia di Ferrara. Accompagnati e validamente appoggiati dai deputati della provincia, on. Sitta e Cavallari e dai delegati sigg. cav. Francesco Punzani e Adolfo Minguzzi, anche consiglieri della Camera di Commercio, i commissari illustrarono la mozione votata lusingandola ampiamente sia nei riguardi dell'industria molitoria che in quelli del commercio dei grani i quali da una rivista e prolungata applicazione del decreto rimarrebbero paralizzati.

Il ministro apprezzò l'importanza della visita esprimendo al tempo stesso il suo apprezzamento per le notizie e i chiarimenti forniti di tal esame da persone così competenti, tanto più che la commissione di Ferrara è stata la prima a intrattenere personalmente su ciò; e soffermandosi sul lungo colloquio con la commissione, ministro di prendere in seria considerazione la questione lasciando tutti la migliore impressione sui provvedimenti che sarà per incrociare onde temperare gli inconvenienti lamentati.

Il cardinale Gotti infermo
ROMA 18, sera. — Il cardinale Gotti, prefetto di Propaganda, da lungo tempo infermo, ha avuto un peggioramento tale da destare serie preoccupazioni. Il Papa stamane ha mandato il suo maggiordomo Ranuzzi da Bianchi a portargli gli auguri e la benedizione. A Propaganda giunsero numerosi telegrammi che chiedono notizie, segnatamente da parte di notabilità della Liguria.

Per la ricerca dei combustibili fossili nazionali
ROMA 18, sera. — Il decreto emanato per rendere più spedita la ricerca ed intensificare la produzione dei combustibili fossili nazionali prescrive:

Art. 1.º. I permessi di ricerca di combustibili fossili rilasciati dalle Autorità Governative ai sensi delle leggi sulle miniere vigenti nel regno, per i quali non siano stati iniziati i lavori di indagine nei mesi della data del relativo decreto di permesso o, se iniziati, siano stati sospesi da oltre 3 mesi, o non siano condotti con adeguati mezzi tecnici e finanziari, si intendono revocati se entro il termine di 30 giorni (dalla pubblicazione del presente decreto) non venga data disposizione dell'effettivo inizio o della ripresa dei lavori dell'Art. 2.º. Incorreranno nella decadenza i permessi di ricerca dei combustibili fossili rilasciati dopo la data del presente Decreto, per i quali si verificarono le condizioni di fatto di cui al precedente Articolo.

Art. 3.º. La revoca e la decadenza dei permessi in questione verrà notificata agli accertamenti degli uffici distrettuali delle miniere e verrà pubblicata per dieci giorni consecutivi nei comuni sui territori dei quali si trovano i singoli campi di ricerca.

Art. 4.º. Fino a nuove disposizioni i ricercatori potranno disporre dei combustibili estratti senza speciale autorizzazione, subordinatamente all'obbligo di iscriverli sull'apposito registro la quantità e il valore delle singole spedizioni esportate e di rendere esatta tale ricerca e comunicare le risultanti ad ogni richiesta dell'autorità governativa.

La transgressione a tale obbligo importa la decadenza della facoltà d'esportare il materiale estratto che finirà confiscato a favore dell'amministrazione pubblica.

Pel commercio dei grani nel ferrarese
Una commissione ricevuta da Cavasola

ROMA 18, sera. — Stamane il Ministro di Agricoltura, on. Cavasola ha ricevuto la Commissione nominata nell'importante convegno di lunedì scorso dagli on. De Benedetti, Comincioli e S. Grano della provincia di Ferrara. Accompagnati e validamente appoggiati dai deputati della provincia, on. Sitta e Cavallari e dai delegati sigg. cav. Francesco Punzani e Adolfo Minguzzi, anche consiglieri della Camera di Commercio, i commissari illustrarono la mozione votata lusingandola ampiamente sia nei riguardi dell'industria molitoria che in quelli del commercio dei grani i quali da una rivista e prolungata applicazione del decreto rimarrebbero paralizzati.

Il ministro apprezzò l'importanza della visita esprimendo al tempo stesso il suo apprezzamento per le notizie e i chiarimenti forniti di tal esame da persone così competenti, tanto più che la commissione di Ferrara è stata la prima a intrattenere personalmente su ciò; e soffermandosi sul lungo colloquio con la commissione, ministro di prendere in seria considerazione la questione lasciando tutti la migliore impressione sui provvedimenti che sarà per incrociare onde temperare gli inconvenienti lamentati.

Il cardinale Gotti infermo
ROMA 18, sera. — Il cardinale Gotti, prefetto di Propaganda, da lungo tempo infermo, ha avuto un peggioramento tale da destare serie preoccupazioni. Il Papa stamane ha mandato il suo maggiordomo Ranuzzi da Bianchi a portargli gli auguri e la benedizione. A Propaganda giunsero numerosi telegrammi che chiedono notizie, segnatamente da parte di notabilità della Liguria.

Per la ricerca dei combustibili fossili nazionali
ROMA 18, sera. — Il decreto emanato per rendere più spedita la ricerca ed intensificare la produzione dei combustibili fossili nazionali prescrive:

Art. 1.º. I permessi di ricerca di combustibili fossili rilasciati dalle Autorità Governative ai sensi delle leggi sulle miniere vigenti nel regno, per i quali non siano stati iniziati i lavori di indagine nei mesi della data del relativo decreto di permesso o, se iniziati, siano stati sospesi da oltre 3 mesi, o non siano condotti con adeguati mezzi tecnici e finanziari, si intendono revocati se entro il termine di 30 giorni (dalla pubblicazione del presente decreto) non venga data disposizione dell'effettivo inizio o della ripresa dei lavori dell'Art. 2.º. Incorreranno nella decadenza i permessi di ricerca dei combustibili fossili rilasciati dopo la data del presente Decreto, per i quali si verificarono le condizioni di fatto di cui al precedente Articolo.

Art. 3.º. La revoca e la decadenza dei permessi in questione verrà notificata agli accertamenti degli uffici distrettuali delle miniere e verrà pubblicata per dieci giorni consecutivi nei comuni sui territori dei quali si trovano i singoli campi di ricerca.

Art. 4.º. Fino a nuove disposizioni i ricercatori potranno disporre dei combustibili estratti senza speciale autorizzazione, subordinatamente all'obbligo di iscriverli sull'apposito registro la quantità e il valore delle singole spedizioni esportate e di rendere esatta tale ricerca e comunicare le risultanti ad ogni richiesta dell'autorità governativa.

La transgressione a tale obbligo importa la decadenza della facoltà d'esportare il materiale estratto che finirà confiscato a favore dell'amministrazione pubblica.

Pel commercio dei grani nel ferrarese
Una commissione ricevuta da Cavasola

ROMA 18, sera. — Stamane il Ministro di Agricoltura, on. Cavasola ha ricevuto la Commissione nominata nell'importante convegno di lunedì scorso dagli on. De Benedetti, Comincioli e S. Grano della provincia di Ferrara. Accompagnati e validamente appoggiati dai deputati della provincia, on. Sitta e Cavallari e dai delegati sigg. cav. Francesco Punzani e Adolfo Minguzzi, anche consiglieri della Camera di Commercio, i commissari illustrarono la mozione votata lusingandola ampiamente sia nei riguardi dell'industria molitoria che in quelli del commercio dei grani i quali da una rivista e prolungata applicazione del decreto rimarrebbero paralizzati.

Il ministro apprezzò l'importanza della visita esprimendo al tempo stesso il suo apprezzamento per le notizie e i chiarimenti forniti di tal esame da persone così competenti, tanto più che la commissione di Ferrara è stata la prima a intrattenere personalmente su ciò; e soffermandosi sul lungo colloquio con la commissione, ministro di prendere in seria considerazione la questione lasciando tutti la migliore impressione sui provvedimenti che sarà per incrociare onde temperare gli inconvenienti lamentati.

Il cardinale Gotti infermo
ROMA 18, sera. — Il cardinale Gotti, prefetto di Propaganda, da lungo tempo infermo, ha avuto un peggioramento tale da destare serie preoccupazioni. Il Papa stamane ha mandato il suo maggiordomo Ranuzzi da Bianchi a portargli gli auguri e la benedizione. A Propaganda giunsero numerosi telegrammi che chiedono notizie, segnatamente da parte di notabilità della Liguria.

Saluti dal fronte

31 genn. 1916. — Il soldato Negrini Raffaele di S. Pietro in Orsasio (S. Benedetto), mentre compie con entusiasmo il proprio dovere nella terra irredenta, manda i più cari affettuosi saluti alla famiglia, ai parenti e agli amici.

29 genn. 1916. — Per mezzo del Carliano, inviamo cordiali saluti alle nostre famiglie ed amici.

Caporale Zucchi Amleto, Bologna, soldati: Giovanni Zanussi, Bologna; Neri Vincenzo, Bologna; Talamo Umberto, Bologna; Bondi Francesco, Bologna; Zuffi Giuseppe, Bologna; Spicchi Daniele, Castelfranco, Gravetti Renato, Bologna; Magli Napoleone, Bologna.

1 genn. 1916. — Mandiamo un saluto alle nostre famiglie e conoscenti.

Monsi Luigi di Castel di Socorvalla; Morvelli Attilio di Ozzano-Cologna; Poloni Amadeo di Casteltriano; Filiani Giovanni di R. Gabiella; Arracoli Eugenio di Bagnazola; Monti Giuseppe di Montezuolo.

31 genn. 1916. — Io sottoscritto soldato del Reggimento Alpini, reduce dalla Francia per porgere il braccio alla madre Patria, e difenderla dall'odiato nemico, inneggiando alla maggior grandezza dell'Italia invia il suo saluto ai parenti e agli amici.

Acidito Gennì

30 genn. 1916. — Il soldato Martini Ferdinando di Ovestale, del... Artilleria, inviato per mezzo del Carliano, i suoi più affettuosi saluti alla famiglia, amici e parenti.

25 genn. — Inviamo alle nostre famiglie, parenti, amici ed amiche i più cordiali saluti dal fronte.

Sergente Andreoli Ettore; soldati Elmi Alfredo, Caccatori Carlo del Genio, Francis Antonio del S

ULTIME NOTIZIE

Intorno a Erzerum

Nuove speranze russe. La solidarietà con gli alleati e la presa di Erzerum

PARIGI 18, ore 0,30 (D. R.) - Anche i giornali russi si occupano largamente della conferenza degli alleati...

Il Nawajit Wenalia scrive: Sicuri di interpretare i sentimenti della nazione russa esprimiamo le più vive speranze nei risultati della conferenza...

Gli indizi hanno qui resistito come sono riusciti a resistere a Ypres. La magnifica impresa che doveva rivoluzionare l'Asia...

Anche l'Ecclair dice che la presa di Erzerum ritarderà per molto tempo la spedizione in Egitto e capionerà alla Germania una grande delusione.

Il valore politico della vittoria. Un colpo a prestigio ottomano

LONDRA 18 (M. P.) - Una certa incertezza persiste qui nel giudicare la portata militare a politica del brillante successo russo in Armenia...

La forza venne attaccata da più parti ma l'attacco che l'espugnò fu quello frontale alla maggior linea dei forti...

Un'epopea sbagliata di von Der Goltz e la mancanza di ferrovie

PARIGI 18, notte (D. R.) - La caduta di Erzerum costituirebbe dunque ancora un nuovo capitolo della storia di sgraziata di von Der Goltz.

Il corrispondente da Pietrogrado del "Petit Journal" assicura che un certo numero di ufficiali tedeschi erano stati inviati ad Erzerum per assistere i turchi nella organizzazione della difesa di quella piazza...

Nauvau telegrafando al "Journal" accenna ad altre cause: «La piazza - scrive - soggiacquero ad un attacco brusco, con successione di assalti ininterrotti...

«Oltre alle sue formazioni abituali, comprendeva elementi venuti dalla Siberia, dal Turkestan, dalle provincie o dal bacino del Caspio.

Il generale De Ledenich, che condusse l'assedio di Erzerum, ha 53 anni. Era colonnello del 18.° reggimento di Maucuria. Fu addetto all'esercito del Caucaso e nominato maestro di campo, poi capo dello stato maggiore generale.

Secondo il colonnello Housset, questo brillantissimo successo ottenuto attraverso mille difficoltà, dove il Granduca Nicola nel novero dei grandi capitani, perché il movimento strategico da lui intrapreso per sorprendere il punto debole della fortezza fu veramente geniale.

Il "Figaro" scrive: «Con Erzerum crollano molti progetti turco-tedeschi nei quali l'iniziativa si addormentano sulle rive del canale di Suez...

Resipiscenza dei giornali tedeschi. Il successo russo è notevole.

(Nostro servizio particolare)

BERNA 19, ore 0,30 (E. G.) - La caduta di Erzerum non è giudicata dalla «Frankfurter Zeitung» con la stessa semplicità degli altri giornali tedeschi. L'offensiva russa nella regione caucasica, condotta con quella energia che caratterizza tutte le imprese del granduca Nicola...

Il critico militare dello stesso giornale scrive: «Dopo la disgraziata offensiva dell'inverno del 14-15 il comando dell'esercito turco si era posto sulla difensiva, ma i russi riuscirono ad incunarsi fra l'esercito turco nel Caucaso e quello di Bagdad.

Il comandante Hochmeister dice che Erzerum è la chiave della Turchia asiatica. perciò la città era stata molto rafforzata sotto i giovani turchi.

Dichiarazioni di Kitchener ai Lordi sulla difesa contro gli "Zeppelin."

LONDRA 18, sera - Alla Camera dei Lordi Kitchener ha detto che non bisogna dare troppo grande importanza alle incursioni degli "Zeppelin" né attribuirle alla loro azione influenza sulle operazioni militari.

LONDRA 18, sera - Gli attacchi tedeschi sul fronte avest sono fatti evidentemente allo scopo di esercitare una azione intimidatrice sui neutrali e specialmente su quelli orientati.

Il lealismo del popolo indiano

LONDRA 18, sera - Si ha da Delhi che la sottoscrizione per gli aeroplani ha raggiunto nel Pendjab la somma di 77,000 sterline. Le province unite hanno tenuto una riunione sotto la presidenza del luogotenente del governo per la formazione di un fondo speciale per la guerra.

Piroscampo inglese affondato nel mar del Nord

PARIGI 18, sera - (D. R.) - Un telegramma da Le Havre informa che il vapore inglese «Cedarwood» del porto di Middleborough, che aveva lasciato l'Inghilterra con un carico di zibida da recare a Feenay, è affondato in seguito a una esplosione.

Il siluramento dei vapori armati sospeso fino all'aprile

BERNA 19, ore 0,30 (E. G.) - La «Frankfurter Zeitung» ha da New York un comunicato ufficiale, la Germania sospende fino ad aprile il progettato siluramento dei piroscafi americani armati affinché il governo americano abbia il tempo necessario per armonizzare i suoi cittadini a non imbarcarsi su tali piroscafi quando essi si recano a chiedere il passaggio.

Le ferrovie del Belgio ricostruite da un americano?

PARIGI 18, ore 21 - (M. G.) - Il «Petit Parisien» riceve da Washington: «Si dice che il re delle ferrovie James H. Hill assumerà il compito di procedere alla ricostruzione delle ferrovie del Belgio dopo la guerra. Re Alberto avrebbe chiesto il suo intervento. Si aggiunge che James Hill sta attendendo allo studio di diversi progetti».

L'esaurimento economico della Germania. Confessioni sintomatiche

(Nostro servizio particolare)

PARIGI 18, sera - (M. G.) - Il «Matin» di oggi in un interessante articolo si occupa dell'esaurimento economico della Germania. Parla non bisogna credere che i nostri nemici possano resistere infinitamente. Gli articoli dei giornali tedeschi sono molto sintonici a tale riguardo.

Per il nutrimento della popolazione qualche centinaio di migliaia di tonnellate di grano e di fieno sono importate nel periodo 1918-1919 per la quantità di tonnellate.

La «Norddeutsche Tages Zeitung» esprime l'opinione che gli animali uccisi che non vengono consumati vengono seppelliti in terreni di coltura.

Una vasta cospirazione nel Madagascar organizzata dai tedeschi

(Nostro servizio particolare)

PARIGI 18, sera (D. R.) - Duecento arresti sono stati operati nella colonia francese del Madagascar, in seguito alla scoperta di una vasta cospirazione organizzata dalla Germania.

Nello spiegare le cause del ribasso del marco, la «Gazzetta di Colonia» dichiara che il ribasso non è dovuto alla sporcizia verso la Germania, ma che essa risulta unicamente dalle relazioni commerciali.

Vivaci attacchi a Bratiano dei conservatori rumeni

(Nostro servizio particolare)

ZURIGO 19, ore 0,30 (Vice R.) - L'indignazione dei conservatori rumeni contro Bratiano aumenta di giorno in giorno. Il dissidio da anche la stura a qualche rivelazione. Il giornale di Marghita narra che il partito conservatore si allontana da Bratiano perché egli commette errori pericolosi durante la neutralità rumena.

Solenni funerali a una suora a Rovigo

ROVIGO 18, sera - Stamane hanno avuto luogo i funerali della compianta suor Giuseppina Vassola da Thiene, che come dicemmo si spense dopo breve malattia nella Spedale Militare Silvestri, ove da vari mesi bruciava prezioso aiuto nella cura dei soldati così degnati.

La perdita di un "tre alberi" con due naufraghi e uno scomparso

LIVORNO 18, notte - Il bastimento tre alberi «Filippo» proveniente da Terranova di Sardegna, carico di ottocento tonnellate di carbone e di legna naufragava in seguito a un violento fortunale sfociandosi sulla spiaggia di Castagneto Carducci.

La perdita di un "tre alberi" con due naufraghi e uno scomparso

LIVORNO 18, notte - Il bastimento tre alberi «Filippo» proveniente da Terranova di Sardegna, carico di ottocento tonnellate di carbone e di legna naufragava in seguito a un violento fortunale sfociandosi sulla spiaggia di Castagneto Carducci.

Il furto nella casa di Mimo Meli

a Ferrara

FERRARA 18, sera - Come chiti a comunicarci ieri sera la casa del concittadino Mimo Meli uno dei protagonisti del processo del «Molinone» è stata svaligiata dal ladro. Della casa che trovosi in Via S. Stefano 74, dopo le note dolorose vicende del Meli, rimasa completamente deserta, perché la persona che col Meli conveceva cambio dimora.

Il furto nella casa di Mimo Meli. Il giorno scorso, a tarda ora, i vicini si accorsero dell'inaspettata visita; per cui, avvertirono la Questura che si recò immediatamente sul posto.

Un'altra vittoria di Briand alla Camera francese con 394 voti contro 169

PARIGI 18, sera - L'ordine del giorno della Camera recava oggi una proposta di Abel Ferry che invitava il governo a fare rispettare il diritto di controllo su tutte le forze nazionali mobilitate.

La quarta edizione di Fidenzio Gallerani

Già Vicepresidente dell'Ordine dei Medici di Bologna vita interamente consacrata all'amore indefesso della Sua professione ed all'affetto del suo.

Corinna Cassarino Rubini

profondamente commossa RINGRAZIANO con grato animo le AUTORITÀ le RAPPRESENTANZE e tutte le cortesi persone che vollero inviare fiori e condoglianze o rendersi di presenza l'ultimo tributo d'onore e d'affetto all'amatissima loro ESTINTA.

Prof. Vincenzo Benzone

già ispettore Forestale. Ne danno il triste annuncio doloretosamente la vedova INEDEL MANUZZI il figlio RENATO con la consorte GINA GENNARI la figlia BIANCA col marito GUIDO GALLETTI il nipotino WALTER ed i parenti tutti.

Castellani Virginia ved. Manaresi

La mattina del giorno 15 Febbraio spegnemmo in limba la cara esistenza di INEDEL MANUZZI moglie di RINGRAZIANO tutti quelli che vogliono premiare parte al fucore corteo ed in ispecie modo le Egregie e distinte signorine: GIOVANNA PAGOLINI e TECLA MANARESI che in sì luttuosa circostanza furono assai larghe di consigli e di procurare indole.

I MERCATI

MANTOVA

GENERALE - Tendenze favorevoli ai venditori tanto per quanto per i granoni. Gli acquisti però si limitano ai soli consumatori nazionali. Borse estere

Borse estere

LONDRA 17. - Prestito francese 85 7/8 - Consolidato inglese 95 1/2 - Egiziano 77 - Giappone 71 1/4 - Uruguay 42 1/4 - Venezuela 32 3/4 - Marconi 1 1/2 - Argentina fine 26 7/8 - Sfr. 210,000 - Rente 106 1/2.

Il bollettino di New-York

NEW YORK 17. - Cambio su Londra 80 giorni dollari 47,975 - Demandi 4,74 - Cable Transfers 4,740 - Parigi 50 giorni 9,87 3/4 - Berlino 74 1/2 - Berlino 56 3/8.

Stato civile di Bologna

NATI. Maschi 7, femmine 4. Totale 11. MORTE. Zocca Alfredo di Vincenzo, d'anni 24, celibe, muratore, S. Donato 5 - Ragionieri Anita di Silvio, d'anni 1, S. Maria 4 - Lelli Ornelia di Giovanni, d'anni 1, Lama 21 - Jolas Maria fu Simone, d'anni 43, nubile, insegnante, Masini 43 - Borda Amelia fu Matteo, d'anni 40, in Costantini, possidente, S. Maria 45 - Ferrarini Angela fu Giuseppe, d'anni 65, vedova, Reggiani, L. d. S. Egidio 353 - Lollini Martino fu Arcangelo, d'anni 69, in Masseti, giornaiere, Bertalini 152 - Cecconi Aldo di Amelino, d'anni 1, Arzo Ferdinando 35 - Lelli Letizia di Anselmo, d'anni 1, S. Giuseppe 129 - Neruzzi Maria fu Camillo, d'anni 39, in Costa, L. d. Orfeo 32 - Santovito Raffaella di Leopoldo, d'anni 1, S. Carlo 20 - Mazzetti Felice Ado. di Mario, di anni 1, Fontana 2 - Romiti Pietro fu Stefano, d'anni 79, in Quasanti, industriale, Arcovegno 249 - Bonfiglioli Carolina fu Pietro, d'anni 64, in Pacci, L. d. Aurelio 541 - Kaiser Livio di Giuseppe, d'anni 19, soldato, Spedale Militare - Nepoti Giulia fu Domenico, d'anni 82, ved. Parenti, L. d. Spedale Maggiore - Marletti Olga di Cleo, in Babboni, L. d. Spedale Maggiore - Legari Maria Assunta di Ignoti, di mesi 1, Broletto - Albalogno Ettore, di giorni 13, Broletto - Bernasconi Adele fu Andrea, di anni 76, ved. Vincini, Spedale Maggiore.

MATRIMONI: Amaduzzi Roberto, cancelliere con Grandi Ada, nata - Vergoni Vitaliano Luigi, impiegato con Nobili Giulia, possidente. 17 Febbraio

NATI. Maschi 1, femmine 2. Totale 3. MORTE. Morelli Rita fu Giuseppe, d'anni 59, ved. Paschutti, L. d. Aldebrandi 5 - Riguzzi Carlo fu Giovanni, d'anni 79, coniugato, Borgo 121 - Gubellini Cesare fu Girolamo, d'anni 71, vedovo, casiere, Samboni 36 - Bonelli Bianca di Guglielmo, d'anni 3, Bertalini Costantino Sara di Umberto, d'anni 1, Zambrini 32 - Bellavacca Elisabetta fu Guglielmo, d'anni 44, in Ferrario, possidente, Bertalini 238 - Rinaldi Ferdinando fu Domenico, d'anni 51, celibe, giornaiere, Broletto - Biondi Felice fu Stefano, d'anni 39, coniugato, soldato, Spedale Maggiore - Selvaggio Cuono, Domenico, d'anni 33, coniugato, soldato, Spedale Maggiore - Domenico Giuseppe fu Luigi, d'anni 71, vedovo, giornaiere, Grandi - Bonaratti Federico fu Stefano, d'anni 75, celibe, Rivocevo - Pettazzoni Francesco di Ambroio, d'anni 24, celibe, meccanico, Spedale Maggiore.

MATRIMONI: Colicelli Clelio, muratore con Berli Matilde, mestriale - Mola Pietro, meccanico con Galletti Augusta, mestriale - Merzetti Ferdinando, meccanico con Gabuti Luigia, conalunga - Melega Luigi, muratore con Bagagnoli Giulia, pellicciaio - Ferrari Gemello, boaro con Romagnoli Riva, serrette - Parazza Antonio, bracciatte con Saglia Domenica, conalunga.

TOSSI CATARRI PILLOLE DI CATRAMINA BERTELLI il rimedio che supera di gran lunga ogni altro contro TOSSI e CATARRI RAUCEDINI, LARINGITI, BRONCO-POLMONITI, MALATTIE DELLA VESCICA, ecc. La pillola di Catramina Bertelli tanto NORMALI che DOLCIFICATE si vendono in scatole da L. 2.50 e L. 1.50 A. BERTELLI & C. MILANO

Il solo premiato di Esposizione Internazionale di Torino 1911 con la MASSIMA ONORIFICENZA GRAND PRIX ISCHIROGENO RICOSTITUENTE MONDIALE

Publicità Economica

AVVERTENZE I Signori Comittenti di avvisi economici sono pregati di rimettere l'importo preferibilmente a mezzo cartolina-vaglia o lettera raccomandata indirizzando a HAASENSTEIN e VOGLER - Bologna, per garantire la pubblicazione.

- CORRISPONDENZE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1.50 A. G. Ritiri posta queste iniziali più numero tua abilitazione prima. 1809
- 0001 Sono Genova. Angelo adorato. Non immaginarti mai il doloroso sacrificio impostomi. Pregho, spero che tuo fine tanto comprenda tutta la grandezza del mio dolore. Scrivimi il tuo indirizzo di dieci righe con la richiesta di essermi comitato correttamente. Devi volermi sempre bene, perché merito tua fiducia, tu affetto. Non devi cancellare ricordi dolci. Dimmi una parola che rassicuri la mia esistenza. Prova avere un momento per parlarmi di te. Paterino, entro sabato chiamami con un preteso al telefono. Baci infiniti... Sempre! 2813
- 9219 Meritavo forse ricevimento desideroso? Quasi mancanza commisi... Corrispondenze precedentemente consegnate produrranno proprio sperato effetto... Potranno? 1818
- ROUGE-AL. Ti sei dimenticata di me? Indirizza come vedrai. 1819
- TINA Considerati convegno giorni feriali dalla 18 in poi, festivi dalla 14. Ritirarsi domenica. Biglietto ferroviario. 0198. 1832
- BELLA Signora incontrata mezzogiorno lino a sempre ardentemente ammirata dal giovane un ispirò amore, desiderio, è scongiurata da appuntamento scrivendo fermo posta Lino, seguito numero abilitazione. 1831
- PUCI. Sono solo per te tutti i miei baci tutte le mie carezze. 1829
- DOMANDE D'IMPIEGO Cent. 5 per parola - Minimo L. 1
- PRIVATO segretario, contabile, corrispondente inglese, francese, tedesco, spagnolo, offresi anche ora giorno, sera o lavori separati. Tessera ferroviaria 143971. Uologno. 1800
- CONTABILE corrispondente, esente servizio, vizio militare, primarie referenze, disponibile ore libere, accetterebbe piccole amministrazioni commerciali o private. Scrivere Tessera postale 271807, posta. 1820

- 8 Maggio affittati appartamenti, negozi, magazzini. Rivolgerti Portiera, Galliera 1833
- CEDESI ottimo negozio centralissimo, alligianzi, mentari, vino. Rilevo 7000. Trattative Gazzini, Prato 17. 1837
- AFFITTASI 8 Maggio appartamento 2.0 piano, stabile angolo Via Goito Via Pico, composto cinque camere, cucina. Rivolgerti Portiera Via Pico 1. 1841
- AFFITTASI botteghe anche uso Restaurant centralissimo. Dirigersi Salomoni Vanni, Via Giorgioli. 1236
- 1600 affitto Villa dodici ambienti, giardino. Rivolgerti Via Audino 4. 181
- APPARTAMENTI di 10 ambienti, come dino, terrazzo; altro di 3 ambienti, questo vendendo ammobigliato. Affittarsi Via Castiglione N. 107 (villino interno). Dirigersi al Rar Venezia, telefono 4-11. 1833
- PASTICCERIA di primo ordine, in città, come prima subito. Offerta, senza condizioni. Casella C. 1236, presso HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 1439
- AFFITTASI Azeglio 78. Due vasti magazzini, vuoto con ufficio annesso riscaldato. Altri locali adattabili uso laboratorio, ufficio secondo richiesta. Negozio con grande retro. Dirigersi Portiera. 1501
- BOTTEGHE affittarsi Via Cairoli. Rivolgerti Cassa Ferrovieri, Milano. 1818
- D'AFFITTARE Via Urbana 3, primo piano, composto di cinque camere, cucina, solai, camera, luce elettrica, gas, Veneri. Clivio, visibile il Lunedì. Mercoledì. Venerdì dalle 15 alle 16. Trattative dirigersi Via Azeglio 35, piano terreno, ore 10.30 alle 17. 1767
- CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI Cent. 15 per parola - Minimo L. 1.50
- CAMERA ammobigliata, indecentemente riscaldata, liberrissima cerca persona seria. Scrivere lettera chiusa Casella 53, Città. 1796
- SIGNORINA modeste pretese, cerca camera pensone, presso rispettabile famiglia non amita camera, possibilmente Zambroni, adiacenze. 33, posta, Bologna. 1835
- AUTOMOBILI, BIGLIETTE E SPORTS
- AUTOMOBILE torpedo 15 x 20 ottima, vendendo settanta. Casella 12. chiamo militare. Fortuzzi, S. Pietro. Vecchio 57. 1704

COMPRA E VENDITA DI MOBILI Cent. 15 per parola - Minimo L. 1

ACQUISTERE I conti armatori, pomò, cessione. Casella postale 76. 1816

CAPITALI E SOCIETA' Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

CERCASI piccolo capitalista, associarsi ottima industria femminile. Inserzione 1811, posta. Bologna. 1811

ANNUNZI VARI Cent. 20 per parola - Minimo L. 1

SIGNORINA simpaticissima, indipendente, istruita, elegante, cerca giovane ricco, bello, scopo amicitia. Ritiro 27. A. 0284. 1310

SIGNORA accetterebbe dozzinante bimbo o bimba. Cura materne. Giovinetti, posta, Bologna. 2805

LICENZA vini, liquori, cedes. Scrivere Casella C. 1700, presso HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 1700

GIORNALI vecchi, registri, vendesi. CARTA Offerta prezzo alla Casella Y. 1808, presso HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 1808

LAUREANDO buon patrimonio, sposerebbe signorina giovane, bellissima, preferibilmente dote. Trattative parenti, mediatori. Tessera 346621, posta, Bologna. 1821

FOTOGRAFI dilettanti nudi artistici, compenso, cambio. Bologna, Casella postale 51. 1824

ORO, Monte Pietà, coopera Oreficeria Tristini, Clavature 7. 1840

MANCIA chi riportare S. Giacomo 40, ca. guaiolo bianco - Volgiù nano - smarrito sera 17. 1560

SEMIFISSA 50 cavalli, vera occasione, vendesi. Scrivere Casella Postale 90, Triviso. 1679

DA domenica 18 parte lire una. Pasticceria Lelli, palazzo Ronzani. 1779

Da molto tempo cercavate di togliere in affitto una casa che avovate desiderata: ma ve ne faceste sbadatamente sfuggire l'occasione. Non leggete sempre i piccoli annunci del RESTO DEL CARLINO e non vi avvedeste che era esposto ai cercatori di case quanto domandavate.

Acqua di Felsina per bagno Acqua di Colonia a per toilette Acqua di Lavanda Lozioni contro la forfora dei capelli Brillantina - Cosmetici Estratti di fiori e Cipri finissime Ricchiissimo assortimento di profumerie delle primarie Case Estere presso la Profumeria Ditta Franchi e Baiasi Via Rizzoli 14 - Bologna - Tel. 24-29

Rinomata SCUOLA CHAUFFEURS Garage Emilia - Bologna Via Monari 1 A-B-C - Telef. 25-99 Corsi accelerati in otto giorni. Patente garantita lire Ottanta. Pagabili in rate. Lezioni teoriche su pezzi e proiezioni laminee; pratiche su macchine moderne. Raleggio Automobilii Per tutte le istruzioni rivolgersi alla Ditta HAASENSTEIN e VOGLER, Via Indipendenza 2, p.p. Palazzo Vimoli.

EDERA è il profumo preferito A. ACCORSI Via Indipendenza n. 2 - Bologna Dietro invito cartolina vaglia di L. 2,- si spedisce franco un flacone reclame.

L'UNICA Tintura Istantanea per Capelli e Barba n Castagno e aéro perfetti - Assolutamente innocua - Non macchia né pelle, né biancheria. Bastano due sole applicazioni al mese Ogni scatola con istruzione e spazzolino L. 3 Si spedisce ovunque, contro molo di L. 3,60 alla DITTA ANTONIO LONGEGA - VENEZIA Chiederla a tutti i Profumieri, Parrucchieri e Farmacisti In BOLOGNA presso: Franchi e Baiasi - P. Bortolotti - C. Casamurati - Pedrelli e Veronesi - E. Bonfiglioli - F. Gocelli, Via Rizzoli, ecc. - In FERRARA, alla Profumeria Longega.

CERTOSINO LELLI Faccio postale bastevole per 20 persone L. 4,50 - franco di porto - imballo gratis Specialità risultante bolognese - della Ditta GIOVANNI LELLI - Casa fondata nel 1858 - Negozio di vendita: BOLOGNA, Palazzo Ronzani - Assaggio Cent. 10 - Altra specialità Cella Ditta MOSTARDA di COTOGNA AL MALAGA - Cent. 30 l'etto

Pantata N.º 170 Appendice del Resto del Carlino 19 Febbraio P. MANETTY Il fratellastro Tutti quei massi altissimi di roccia sembrano vogliansi precipitare su lui e seppellirlo in fondo al laghetto, e quando col cuore stretto sta per ordinare al barcaiolo di ritornare, non può soffocare un grido di ammirazione per un insospettato e fantastico spettacolo che si presenta d'un tratto ai suoi occhi abituati alla semi oscurità di quel luogo sotterraneo. Una vasta sala di stalattiti dalle forme più stravaganti che ariegiano i mobili di un ricco salotto, scintillanti ai raggi del sole che penetra dall'alto, vi fa credere di trovarvi nel palazzo di una fata. L'Orrido di Osteno è solo visibile nell'estate e nell'autunno perché d'inverno e di primavera è troppo pericoloso l'entrarvi a causa dei pezzi di ghiaccio che si staccano dalle alte roccie e attraversando l'aria piombano nel piccolo lago. Osteno è sul territorio italiano ed è posto al principio della pittoresca valle d'Intelvi che va a terminare ad Argegno sul lago di Como. Sul porto di Lugano dove sono sempre ormeggiati alcuni dei piroscafi che solcano ogni giorno e in ogni senso il lago, si vedono una infinità di piccole imbarcazioni, dalle forme snelle ed elegan-

ti, che servono ai forestieri per recarsi a diporto senza ricorrere al prosaico mezzo di locomozione inventato da Pappà. Vi sono canotti, battelli a fondo piatto, lance a chiglia e tutte queste imbarcazioni sono dipinte coi colori più appariscenti e portano pitturato sulla piccola prua un noie. Il Ceresio però non è sempre solcabile. In primavera, quando i temporali si scatenano frequentemente, è molto pericoloso avventurarsi sul lago il quale da tranquillo come uno specchio diventa all'improvviso burrascoso. La onde spumeggiano, s'urtano, s'accavalcano e si infrangono con rabbia schiacciando o rovesciando le piccole imbarcazioni che si trovano sul lago che non hanno avuto il tempo di approdare. Abbiamo detto che il lago alcune volte diventa burrascoso in un attimo, e non dobbiamo esagerarlo, perché spesso è accaduto che qualche barca sorpresa dal temporale, a pochi metri dalla riva, non ha avuto il tempo di approdare e mettersi in salvo. Era una splendida mattina quella del 19 marzo 1887. Sul lago di Lugano sembrava che la natura si fosse svegliata d'un tratto dopo un lungo letargo di al-

lun francese stringendo nelle sue manigie inguantate quelle del suo compagno. - Margherita! - mormorò il giovane all'orecchio della donna - tu vedrai paesi ancora più belli di questo. Io voglio che la tua vita sia d'ora innanzi un continuo incanto, una continua festa. - Dovunque io sarò felice se tu lo sarai come me - disse la donna sfiorando con le labbra le guance del giovane. La lancia fendeva le limpide acque del Ceresio velocemente lasciando dietro a sé una lunga remora argentea. Passata appena la punta di Castagnola, la bella dama chiese al suo compagno a voce piuttosto alta: - Sai il nome di quel bel paesetto che sorge appena alla nostra sinistra? - Quel paesetto si chiama Gandria, signora, ed è l'ultimo paese svizzero. Qualche centinaio di metri più giù di Gandria vedrete i pali di confine - disse uno dei barcaioli in francese. - Come, laggiù è l'Italia? - Sì, signora, fra dieci minuti saremo nelle acque italiane. La leggera imbarcazione passò dinnanzi a Gandria, poi ad Orta, poi a S. Mamette. - Che siti deliziosi. Come deve essere bello vivere qui - disse la bellissima donna appoggiando il suo capo sulla spalla del compagno. - Invece di rocedere direttamente l'imbarcazione volte la prua a destra per attraversare il lago. - Perché attraversare il lago? - domandò il giovane signore. - Perché Osteno è sull'altra sponda. Laggiù, vedete? E' nell'ombra ora. Infatti del piccolo paese si scorgeva appena il campanile della chiesa. Men-

trò la sponda che fino allora i viaggiatori avevano costeggiata era illuminata dal sole, quella della porta opposta era sepolta nell'ombra proiettata dalle alte montagne che le stanno a ridosso. La bella signora rabbrivì ed il suo compagno la sentì tremare. - Hai freddo Margherita, vuol che ti copra? - chiese il giovane premuroso. - Oh! no, è stato un brivido involontario. Quel piccolo paese dove ti richiamo, coperto dall'ombra fredda delle sue nere montagne, mi è parso una tomba! - Pazzarella! - disse ridendo il giovane. La traversata non durò a lungo e venti minuti dopo la barca approdava al porto di Osteno. I due forestieri, guidati da uno dei barcaioli, si diressero verso l'Orrido che è fuori del paese poche centinaia di passi. - I signori desiderano vedere l'Orrido - disse il barcaiolo al custode che si presentò loro dimanzati. - Impossibile, signori. I pezzi di ghiaccio non si sono ancora staccati tutti e non potrei garantire della vita dei forestieri che vi entrassero. Il giovane signore fece spallucce e disse con fare altiero: - Non abbiamo paura, conduceteci. - Neppur se mi regalate mille franchi. Se vi capitasse una disgrazia io avertirei delle note serie con la giustizia - rispose il custode in una lingua che aveva la pretesa di essere francese. - Ci avete fatto fare inutilmente una lunga passeggiata in barca - disse con malumore il giovane forestiere. - Siete venuti in barca e non col battello a vapore signori! - chiese il custode. - Sì, in una barca. - E volete ripartire subito? - Sì, giacché non si può visitare l'Orrido. - Permettete, signori, che vi consigli di ritardare la vostra partenza. - Perché? - Perché vedo laggiù - disse il vecchio custode accennando con la mano un piccolo circo che come un pennacchio di fumo sorgeva dalla vetta del monte Bolgia sull'altra sponda - un presagio di temporale. Guai lasciarsi cogliere sul lago. - Ah! ah! sono un marinaio lo ed il vostro stagno non mi può far paura - disse ridendo il giovane forestiere. - Eppure, signore... - ardi dire il barcaiolo che lo aveva accompagnato. - Come, anche voi avete paura? Ma benissimo, perbacco, la vostra è una congiura per farci passare qualche ora in questo paese tutt'altro che ameno. - Massimo - mormorò la giovane donna - è meglio che ascoltiamo il consiglio di questa gente pratica dei luoghi. - Oh! oh! com'è attaccaticcia la paura. Tu pure, mia coraggiosa amica, temi le tranquille acque di questo lago? Sia pure, conducetemi in un albergo - disse il giovane al barcaiolo. - Questi non si fece ripetere l'ordine e condusse i due giovani forestieri in un piccolo albergo del paese, proprio sul porto. (Continua)

Prezzo degli abbonamenti...
Repubblica...
Unioni postale...
Cognazione...
Per telegrafici...
BOLOGNA - PIAZZA Cattedrali N. 8
TELEFONI...
Non si restituiscono i manoscritti.

Prezzo della carta...
In 12 volumi...
HAASENS & VOGELER
BOLOGNA - Via...
TELEFONO...
Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, Verona, Ancona, Rimini e sui suoi all'Es.

Lubiana bombardata da una squadriglia di "Caproni"

L'esercito tureco in rotta inseguito dalle truppe russe

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO
Bollettino N. 289
19 FEBBRAIO 1918.

Lungo la fronte, combattimenti vari di artiglieria con tiri di rappresaglia sugli abitati.
In risposta alle molteplici violazioni del diritto delle genti, con iniqua insistenza perpetrate dal nemico fin dall'inizio della guerra, ieri mattina una nostra squadriglia di « Caproni » compieva un'incursione su Lubiana. Fatti segno, lungo tutto il percorso, al fuoco di numerose batterie antiaeree e aggrediti da torme di velivoli nemici, gli arditi aviatori riuscirono a raggiungere l'obiettivo. Abbassatisi sulla città tra squarci di nuvole vi lanciavano alcune decine di granate-mine e di bombe. Uno dei « Caproni », assalito e circondato da sei velivoli austriaci, fu costretto ad atterrare in territorio nemico; gli altri ritornarono felicemente nelle nostre linee.
Firmato: CADORNA

Gorizia adottata dai tedeschi!

(NOTA...)
ZURIGO 19, sera (Vice R.) - Gorizia, come sapete, è stata ora adottata da Berlino. Gorizia non ha mai avuto a che fare con la capitale germanica, ma i tempi di guerra sono ricchi di sorprese. Dopo l'adozione, gli inviati dei giornali berlinesi a quella cucina di menzogne che è il Quartier Generale della stampa austro-ungarica, si occupano un poco più di Gorizia.

Al Berliner Tageblatt telegrafano da Gorizia: « Gorizia ha 11 mila abitanti e le case colpite dal bombardamento sono 1200 ». Che però il cannone italiano non sia stato spiegato come vorrebbero fare apparire le descrizioni austro-tedesche, appare anche dalle dichiarazioni fatte al corrispondente dall'imperiale regio capitano distrettuale che disse come in città funzionino tutti gli uffici, gli stabilimenti, la posta, le officine elettriche e le banche. Il capitano distrettuale dichiarò infine al corrispondente del Berliner Tageblatt di sperare che la città risorgesse a cura di Berlino in stile barocco come già aveva i suoi edifici prima della guerra.

La legge del taglione

ROMA 19, sera. - La legge del taglione; questo è il titolo di un triletto che il « Fronte interno » dedica alle recenti incursioni aeree degli aeroplani austriaci su Ravenna, Rimini, Sesto, Milano, ecc. Ecco scrive: « Dal momento che il crimine è diventato per opera teutonica uso di guerra accettiamo il crimine, ma diamo addosso al criminale nelle persone se possibile, e dove e quando possibile nelle cose al pari. Perdio! Se il criminale non può essere precipitato dal suo covile volante, se i raid su territorio austriaco non sono consigliabili perché lì dove si può per ora arrivare il territorio austriaco è sostanzialmente italiano e il Tirolo, la Carinzia, la Carniola sono irraggiungibili in punti vitali e sensibili, ma mettiamo una buona volta le mani su tante proprietà austriache in Italia, proprietà di arciduchi, proprietà demaniali, ecc. Intanto questo. Se poi sarà necessario metteremo le mani sulle proprietà private di semplici cittadini austriaci. Ce ne è anche di quelli. Confisca, confisca. Questo chiediamo al governo. Via le fessime liberali, via il pregiudizio della gente per bene di fronte al malvagio. A guerra vinta sulle confische non si tornerà, ed esse serviranno ad indennizzare i danni di persone e di cose; and' senz'altro tale confisca deve servire alla alienazione e alla costituzione di indennità alle vittime. Moralmente in stessa delle confische è bene sappiano tedeschi e austriaci che se con i loro raid criminali intendono intimidire, questo è un altro errore della loro mentalità. Renderanno anche noi feroci al pari di loro, anzi più di loro per la resa dei conti ».

Le rappresaglie austriache contro gli italiani della Dalmazia

ROMA 19, sera. Un italiano che è riuscito a fuggire da un campo di concentramento austriaco, arrivato a Basilea, ha fatto il seguente racconto: « La situazione in Dalmazia, dopo lo scoppio della guerra col'Italia, si fece molto critica. Il blocco navale di tutte le coste da Trieste a Spitta impedì qualsiasi comunicazione tra i porti della costa dalmata e il resto del mondo; così che le condizioni economiche della disgraziata provincia peggiorarono enormemente. La situazione economica passa poi in seconda linea di fronte a quella politica. Il Governo austriaco, fedele esecutore della autorità militare, come allo scoppio della guerra contro la Serbia aveva inibito contro l'elemento slavo sospetto, - si allo scoppio di quella contro l'Italia si diede in eguale misura ad inibirsi contro l'elemento italiano. Degli italiani dalmati, prevedendo gli avvenimenti, avevano riparato nel regno; ma non tutti lo poterono o fecero in tempo, e quelli che restarono dovettero subire gli Internamenti, gli arresti, la sorveglianza speciale. A Zara furono presi persino degli ostaggi. Essi sono: il direttore della Lega Nazionale Manfredi Pericelli, il cav. Eugenio Marinovich, direttore della Banca Popolare, il negoziante Francesco Paparella, un giovane zaratino, Pandel, arrestato prima della guerra, venne dal tribunale militare condannato a 10 anni di carcere duro. Inoltre furono arrestati e internati: Giuseppe Donati, il giornalista Raimondo De Santi del « Risorgimento », Giuseppe Bonicelli, Bruno Tosi, Vittorio Verpan, Misticole Rougier, Orlando Bietoni, Zannoni, Biondi, Mardagnani, Guglielmo Benzoni. Alcuni di questi probabilmente nel frattempo saranno stati incorporati nell'esercito, ma non si sa con sicurezza. E' stato pure internato il Preside del Liceo italiano di Zara professor Pietro Domacussich. Di Spalato sono internati: Pon. Ercole Salvi, deputato alla Dieta Dalmata, l'avvocato Leonardo Pezzoli, l'avv. Giuseppe Savo candidato italiano nelle ultime elezioni parlamentari, avv. Antonio Tanti, avv. Stefano Selem, avv. Edoardo Peral e il dott. Giovanni Gostobehich.

IN ARMENIA

L'esercito turco in piena rotta

Il bottino fatto dai russi
PIETROGRADO 19, matt. - Un comunicato del Grande Stato Maggiore dice: « La constatazione della disfatta che l'esercito turco ha subito nei combattimenti di Erzerum con gravissime perdite si fa sempre più chiara. I forti nelle regioni vicine sono pieni di cadaveri di ascari. Sotto la nostra spinta i resti dell'esercito fuggono in diverse direzioni. Le nostre truppe li inseguono tra violente tempeste di neve annientando e facendo prigionieri le retroguardie delle colonne nemiche. Abbiamo preso ad Erzerum tutta l'artiglieria della piazzaforte e una gran parte dell'artiglieria da campagna. Abbiamo finora contato 200 pezzi. Abbiamo preso inoltre una grande quantità di munizioni di artiglieria, molte armi a mano, parecchie decine di automobili, apparecchi radiotelegrafici e un parco di pontieri. Il numero degli altri trofei e quello dei soldati turchi che abbiamo fatto prigionieri nella vasta regione della piazzaforte di Erzerum saranno precisati più tardi. Nel Mar Nero le nostre navi hanno continuato le operazioni nella regione del litorale. Ad ovest di Trebisonda sono stati distrutti ponti permanenti. Quindici velivoli sono stati affondati. Nella regione del litorale nostre truppe sloggiando il nemico da una serie di posizioni hanno fatto prigionieri e si sono impadronite di armi, di munizioni, di approvvigionamenti e di materiale tecnico. Le truppe dell'esercito del Caucaso, malgrado gli sforzi estremi e la lotta ininterrotta da più di un mese contro il nemico nelle più difficili condizioni locali, sono pronte avendo avuto deboli perdite a compiere nuove gesta sotto gli ordini del comandante supremo. (Stefani)

L'opinione dei circoli politici russi

PIETROGRADO 19, sera. - Secondo i giornali nei circoli diplomatici di Pietrogrado si attribuisce enorme importanza alla presa d'Erzerum dal punto di vista delle conseguenze sugli avvenimenti sul fronte macedone e sulla situazione in Mesopotamia e generalmente in tutto il settore meridionale del teatro della guerra. Quanto ai sentimenti manifestati dalla opinione pubblica russa in occasione di una vittoria così ricca di gravi conseguenze per il nemico, si considera che la calma con cui la Russia accolse l'avvicinamento di primo ordine costituisce una nuova prova della fermezza di spirito del popolo russo tanto nei giorni lieti quanto nei momenti dolorosi. (Stef.)

Scambio di telegrammi fra Poincaré e il granduca Nicola

PARIGI 19, sera. - In occasione della presa d'Erzerum Poincaré inviò al granduca Nicola il dispaccio seguente: « Felicito calorosamente vostra altezza imperiale e le coraggiose truppe che comandate per la presa della forte piazza di Erzerum ». Il Granduca rispose col telegramma seguente: « Tifida 17: Commosso dalle felicitazioni che avete voluto inviarmi a me e alle coraggiose truppe che ho l'onore di comandare in occasione della presa di Erzerum, che è certamente l'importanza capitale per il felice risultato dei nostri comuni sforzi, vi prego, signor Presidente, di gradire in mio nome e in quello dei miei valorosi eserciti del Caucaso i nostri più sinceri e calorosi ringraziamenti. (Stefani)

Nuovi commenti francesi

PARIGI 18, sera. - Commentando la caduta di Erzerum il Temps scrive: « La vittoria russa è anche vittoria degli alleati. In questa guerra mondiale non vi è infatti che un solo fronte secondo la felice formula di Briand. Il successo di uno su un punto qualunque dell'immenso campo di battaglia appartiene a tutti perché tutti contribuiscono alla disfatta del nemico in una proporzione che non si può valutare per momento e che soltanto la decisione finale permetterà di calcolare. Per questo la gioia dei russi è condivisa da tutti coloro che lottano insieme contro il gruppo turco-germano-bulgaro. Il corrispondente del Temps da Pietrogrado telegrafo: « L'ambasciatore d'Inghilterra ha dichiarato che il bel successo russo avrà una ripercussione in Persia e nell'Algeristan come in Mesopotamia ed avrà pure i migliori effetti sul teatro balcanico. L'ambasciatore d'Italia marchese Carloti ha detto che la presa di Erzerum in cinque giorni di combattimento sarà iscritta negli annali dell'umanità come una delle più brillanti pagine militari. (Stefani)

La causa della caduta di Erzerum

secondo la stampa germanica
ZURIGO 19, sera (Vice R.) - I commenti dei giornali tedeschi sulla presa di Erzerum hanno scarsa importanza ed interesse. In generale questi giornali si confortano dicendo che anche per Erzerum succederà ciò che è avvenuto per le altre fortezze prese dai russi: ma indubbiamente è un magro conforto. « La notizia della caduta di Erzerum, scrive il Berliner Tageblatt, per quanto dolorosa non desta meraviglia dopo le notizie giunte negli ultimi giorni sui successi russi. La presa di Koprikey dava ai russi la possibilità di portare di mano alla fortezza un poderoso esercito di assedio munito di cannoni pesanti ai quali la cintura esterna di Erzerum non poté resistere. Solo così si può spiegare la caduta di Erzerum giacché nessuno può dubitare del valore eroico e della tenacia dell'esercito turco ». La Morgen Post nota che il comando dell'esercito turco deve essere stato colto di sorpresa dalla offensiva russa. Il comando turco non poté disporre di grandi forze giacché la maggior parte delle sue truppe si trova nella Persia, e Gallipoli e parte nella Mesopotamia. Anche questo giornale, come pure il Lokal Anzeiger, si augura che i turchi riprendendo l'offensiva riescano a riconquistare la importante piazzaforte perduta. Una nota particolare reca la Kolnische Zeitung la quale scrive: « Se la notizia è vera i russi riportarono un successo che loro costa probabilmente grandi sacrifici ma rimane nondimeno un successo. La causa della caduta d'Erzerum è costituita specialmente dagli errori del passato e dalla indifferenza della Turchia a costruire ferrovie e la flotta. Fu impossibile, soggiunge la Kolnische Zeitung, condurre rinforzi a piedi nel tempo voluto nel cuore dell'inverno mentre l'offensiva russa era cominciata da alcune settimane con forze superiori. (Stefani)

Fra russi e austro-tedeschi

Attacco tedesco respinto sul Dniester
PIETROGRADO 19, matt. - Un comunicato del Grande Stato Maggiore dice: « I raid degli Zeppelin e degli aeroplani sono diventati più frequenti al disopra del settore di Riga e di Dvinsk ove in molte località sono state lanciate bombe. Nella regione della strada Byuti-Baldovino violento tiro di artiglieria. I nostri aviatori hanno lanciato bombe sulle linee tedesche a sud dell'isola di Dapen. Nella regione di Jakobstadt i tedeschi hanno lanciato gas asfissianti contro le nostre trincee. In Galizia il 16 corrente i nostri aviatori hanno lanciato parecchie bombe sopra Bucaccio. Sul Dniester dopo una lunga preparazione di artiglieria il nemico ha cominciato ed ha pronunciato un attacco contro le nostre trincee nella regione di Uszczewo ma è stato respinto dal nostro fuoco. A nord-est di Czernowitz il fuoco della nostra artiglieria pesante ha distrutto una batteria nella regione del litorale. (Stefani)

Germania e Stati Uniti

Ogni soluzione ancora rinviata
PARIGI 19, sera (M. G.) - Il «Petit Parisien» riceve da Washington in data 18: « La politica americana verso la Germania tende a divenire più rigorosamente tesa. La soluzione dell'affare del «Lusitania» è ancora rimandata. La Germania ha promesso di soddisfare le domande americane, ma gli Stati Uniti dicono ora che tale promessa è senza valore a ragione della nuova minaccia di torpedinare le navi mercantili se sono armate. Leasing a questo riguardo ha detto che si tratta ora di sapere se le nuove dichiarazioni tedesche sulla politica navale modificano o annullano le assicurazioni già date e pubblicate. Il conte Bernstorff accusa il Dipartimento di stato di avere abbandonato la sua proposta che le navi mercantili non fossero più armate. Egli pretende anche che la intenzione tedesca di silurare i navi armate non si applica alle navi per passeggeri ». L'Evening Post ha da Washington: il governo americano ha notificato ai suoi rappresentanti all'estero che non può accettare la tesi secondo la quale la Germania si arroga il diritto di silurare le navi mercantili armate per la loro difesa. La notificazione non è destinata ad essere comunicata ai governi esteri, ma spiega ai rappresentanti degli Stati Uniti la reale situazione della confederazione.

Le esportazioni americane in Europa

LONDRA 19, sera. - (M. P.) Mandano da Washington al Daily Telegraph: « Una statistica ufficiale pubblicata ora a Washington stabilisce che la Gran Bretagna consuma attualmente tre volte di più di prodotti americani che gli altri paesi esteri. Essa assorbe più di un terzo della esportazione complessiva degli Stati Uniti. Gli acquisti effettuati in America per conto dell'Inghilterra, durante l'anno fin al 31 gennaio 1918, ammontano a £. 2.500.000.000. Il Canada è terzo con £. 230.000.000 e l'Italia quarta con £. 125.000.000. Le esportazioni destinate alla Francia, all'Italia e alla Grecia furono nel 1915 triple di ciò che erano nel 1914. Le esportazioni nei paesi europei neutri, aumentato del 35 per cento, salvo per quanto concerne la Svezia che acquistò agli Stati Uniti per £. 300.000.000 di merci, ciò che costituisce il triplo dei suoi acquisti abituali. (Stefani)

Attacchi tedeschi respinti

PARIGI 19, sera. - Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: In Artois a nord-ovest della quota 140 abbiamo fatto esplodere una mina sotto una trincea tedesca che ha subito grave danno. Un'altra nostra mina ha prodotto fra le due trincee una vasta escavazione di cui abbiamo occupato il limite meridionale. Il tentativo dei tedeschi di cacciarsi di là è stato fermato di netto dal nostro fuoco. Nella regione a sud di Frise la nostra artiglieria di concerto con quella britannica ha effettuato tiri di interdizione i quali hanno fatto fallire un attacco nemico in preparazione. A nord dell'Alsazia abbiamo eseguito nella regione della fattoria del Cholera sopra un saliente della linea nemica un tiro di distruzione che ha dato buoni risultati. Nell'Alta Alsazia, dopo una intensa preparazione con l'artiglieria, il nemico ha diretto un attacco contro le nostre posizioni a nord di Largitzen ed ha potuto prendere piede per un istante nelle nostre trincee. Un contrattacco lo ha immediatamente ricacciato. (Stefani)

Un colloquio col Principe di Serbia

PARIGI 19, sera (M. G.) - L'inviato speciale del Petit Parisien a Corfù è stato ricevuto dal principe ereditario di Serbia, Alessandro, comandante in capo delle truppe serbe. Il principe ha detto al giornalista: « Sono venuto a Corfù seguendo le sorti dei miei soldati. La maggior parte di essi è già arrivata e i pochi che sono rimasti in Albania non tarderanno a giungere. Forse non ci si rende ancora conto esattamente di ciò che è stata la nostra ritirata. Attaccati da tre nemici superiori di numero, disposti di un'artiglieria pesante più forte della nostra, abbiamo dovuto ripiegare combattendo su due fronti contemporaneamente. Le mie truppe in questa ritirata hanno dato prova di una resistenza dalla quale si è con ragione reso piena giustizia. Dopo i combattimenti venne la carestia. Ciò che soffrirono in Albania nessuno può immaginare: niente strade, niente pane, in un aspro paese che il nostro esercito ha seminato di cadaveri. Ma bisogna scacciare questi ricordi e vivere per l'avvenire e non per il passato. Ciò che ha saputo fare il soldato serbo è l'impegno di ciò che egli saprà fare. Presto, allorché sarò riorganizzato, esso prenderà posto a fianco dei suoi grandi e nobili alleati, e siale sicuri che esso farà il suo dovere, più del suo dovere, fino alla fine, per la vittoria completa e definitiva. Ci tengo a esprimere ancora una volta i miei sinceri e profondi ringraziamenti per i nostri alleati, e particolarmente per il vostro paese che ci ha così generosamente aiutati, per la rapida e metodica evacuazione del nostro esercito. Grazie ai nostri alleati combatteremo nuovamente e io non ho solo la speranza ma la certezza che con loro vinceremo! ».

Lo sbarco italiano a Corfù

Un'inesattezza
ROMA 19, sera. - Si è fatta confusione intorno allo sbarco dei carabinieri italiani a Corfù e la confusione è derivata dalle stesse dichiarazioni del Presidente dei Ministri greco. Il signor Skudhis ha detto che 20 carabinieri italiani sono al comando di un ex adetto militare italiano. In realtà i carabinieri sbarcati a Corfù sono al comando di un capitano dell'arma. Precedentemente era giunto a Corfù quale addetto militare presso il Governo serbo che, come è noto, risiedeva provvisoriamente nell'isola, il generale Manno, distinto ufficiale di artiglieria, già addetto militare a Constantinopoli, ove risiedette fino allo scoppio della guerra ibica. (Stefani)

Germania e Stati Uniti

Ogni soluzione ancora rinviata
PARIGI 19, sera (M. G.) - Il «Petit Parisien» riceve da Washington in data 18: « La politica americana verso la Germania tende a divenire più rigorosamente tesa. La soluzione dell'affare del «Lusitania» è ancora rimandata. La Germania ha promesso di soddisfare le domande americane, ma gli Stati Uniti dicono ora che tale promessa è senza valore a ragione della nuova minaccia di torpedinare le navi mercantili se sono armate. Leasing a questo riguardo ha detto che si tratta ora di sapere se le nuove dichiarazioni tedesche sulla politica navale modificano o annullano le assicurazioni già date e pubblicate. Il conte Bernstorff accusa il Dipartimento di stato di avere abbandonato la sua proposta che le navi mercantili non fossero più armate. Egli pretende anche che la intenzione tedesca di silurare i navi armate non si applica alle navi per passeggeri ». L'Evening Post ha da Washington: il governo americano ha notificato ai suoi rappresentanti all'estero che non può accettare la tesi secondo la quale la Germania si arroga il diritto di silurare le navi mercantili armate per la loro difesa. La notificazione non è destinata ad essere comunicata ai governi esteri, ma spiega ai rappresentanti degli Stati Uniti la reale situazione della confederazione.

Concentramenti di turco-bulgari sulla linea del Danubio

LUGANO 19. (F.) - Mandano da Berna che secondo notizie da fonte rumena, viene segnalato un nuovo concentramento di truppe bulgaro-turche lungo la linea del Danubio. Un consiglio di ufficiali e di agenti tedeschi è arrivato a Rustinik. (Stefani)

Un 'Aviatic', obbligato ad atterrare

SALONICO 17, sera. - Stamsani alle ore undici un 'Aviatic' che volava su Korosoli fu obbligato ad atterrare presso le linee francesi da un aeroplano da caccia francese che colpì con cinque proiettili l'osservatore e il pilota. L'Aviatic o l'osservatore furono catturati, il pilota prese la fuga. Gli aviatori francesi furono decorati oggi stesso dal generale Sarraf. (Stefani)

Agenti della polizia segreta turca a Ginevra

LUGANO 19, sera (F.) - La « Tribune de Genève » dava ieri notizia che il troppo celebre austro-albanese Diampulati, capo della polizia segreta di Costantinopoli, ha inviato tre dei suoi agenti a Ginevra per fare sorvegliare i capi del movimento armeno in questa città.

Un'intervista con Liebknecht

PARIGI 19, ore 24 (D. R.) - Un redattore della rivista americana Outlook ha intervistato il socialista tedesco Carlo Liebknecht. Le dichiarazioni che il membro della minoranza socialista al Reichstag ha fatto al giornalista, non sono più complete delle affermazioni che alcuni membri della Social Democratic hanno fatto finora, né presentano un interesse intrinseco.

La limitazione dei dividendi delle società commerciali in Svizzera

ROMA 19, sera - La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il decreto legislativo relativo alla limitazione dei dividendi delle società commerciali.

I misteriosi convegni socialisti in Svizzera

ROMA 19, sera - La Tribuna riporta sulla seconda dei viaggi dei socialisti italiani in Svizzera in una corrispondenza da Ginevra. Scrive il giornale: « Dopo la partenza per l'Italia degli on. Modigliani e Rigola, l'on. Morgari ha avuto delle prove conferenze in Svizzera ».

L'interessante retroscena d'uno scandalo giornalistico in Olanda

ROMA 19, sera - E' noto che tempo fa scoppiò in Olanda uno scandalo giornalistico. Il pubblicista Schroder, redattore capo del Telegraf, era stato arrestato come autore di un articolo in cui si accusava il Governo di tradire la neutralità favorendo il contrabbando per la Germania.

L'inondazione in Olanda

AMSTERDAM 19, matt. - Una diga provvisoria si è rotta durante la notte a Purmerend presso Amsterdam. Le acque, che raggiungono un metro e venti fuori della città, vi irrompono con grande violenza.

Norme per l'ammissione alle scuole di aviazione

ROMA 19, sera - Allo scopo di regolare per la durata della guerra l'ammissione alle scuole di pilotaggio d'aeroplani degli ufficiali e sottufficiali militari di truppa, il ministro della guerra, con disposizione pubblicata nel Giornale Militare determina:

Un convegno tedesco-americano in Spagna

ROMA 19, sera - Si parla nei soliti ambienti diplomatici bene informati di un prossimo convegno che si svolgerà in una località dell'isola di Sidi el Yacoub, nei pressi di Algeri, tra delegati americani e tedeschi.

Agevolazioni per le visite ai militari feriti

ROMA 19, sera - E' noto che alle famiglie dei feriti della guerra viene concesso il viaggio gratuito per recare a visitare i loro parenti feriti o gravemente infermi, degnati in ospedali territoriali o di riserva.

Gli espedienti per sottrarsi alla leva

L'arresto d'un empirico per vendita di sostanze velenose

La situazione in Cina

I mongoli minacciano la capitale

L'allegria trovata di un belga

Il cardinale Mercier a Firenze?

La limitazione dei dividendi delle società commerciali in Svizzera

I misteriosi convegni socialisti in Svizzera

L'interessante retroscena d'uno scandalo giornalistico in Olanda

Norme per l'ammissione alle scuole di aviazione

Un convegno tedesco-americano in Spagna

Agevolazioni per le visite ai militari feriti

Gli espedienti per sottrarsi alla leva

L'arresto d'un empirico per vendita di sostanze velenose

La situazione in Cina

I mongoli minacciano la capitale

L'allegria trovata di un belga

Il cardinale Mercier a Firenze?

La limitazione dei dividendi delle società commerciali in Svizzera

I misteriosi convegni socialisti in Svizzera

L'interessante retroscena d'uno scandalo giornalistico in Olanda

Norme per l'ammissione alle scuole di aviazione

Un convegno tedesco-americano in Spagna

Agevolazioni per le visite ai militari feriti

Gli espedienti per sottrarsi alla leva

L'arresto d'un empirico per vendita di sostanze velenose

La situazione in Cina

I mongoli minacciano la capitale

L'allegria trovata di un belga

Il cardinale Mercier a Firenze?

La limitazione dei dividendi delle società commerciali in Svizzera

I misteriosi convegni socialisti in Svizzera

L'interessante retroscena d'uno scandalo giornalistico in Olanda

Norme per l'ammissione alle scuole di aviazione

Un convegno tedesco-americano in Spagna

Agevolazioni per le visite ai militari feriti

Gli espedienti per sottrarsi alla leva

L'arresto d'un empirico per vendita di sostanze velenose

La situazione in Cina

I mongoli minacciano la capitale

L'allegria trovata di un belga

Il cardinale Mercier a Firenze?

La limitazione dei dividendi delle società commerciali in Svizzera

I misteriosi convegni socialisti in Svizzera

L'interessante retroscena d'uno scandalo giornalistico in Olanda

Norme per l'ammissione alle scuole di aviazione

Un convegno tedesco-americano in Spagna

Agevolazioni per le visite ai militari feriti

Gli espedienti per sottrarsi alla leva

L'arresto d'un empirico per vendita di sostanze velenose

La situazione in Cina

I mongoli minacciano la capitale

L'allegria trovata di un belga

Il cardinale Mercier a Firenze?

lo stesso con 45 voti contro 42. Le dimissioni del ministro Treub e il silenzio del signor Van Der Linden vengono dal pubblico messi in rapporto all'irritazione sempre crescente fra germanofili e quadruplicisti, che sembra culminare in un grande momento di crisi nell'affare del Telegraf e nelle dimissioni del Treub.

L'UNIONE MILITARE Calmiere in tempo di guerra

L'Unione Militare, a doveroso adempimento della sua funzione di calmiera in tempo di guerra, ha preso accordi con la Raffinerie ZUCCHERI, che hanno dimostrato di essere animate dai migliori propositi a vantaggio dei consumatori italiani, per disciplinare il prezzo dello zucchero nei centri dove la potente Cooperativa Militare ha propria Sede.

APPUNTI DI MEDICINA NUOVA Chi fa vita sedentaria

va soggetto più di qualsiasi altra persona al pericolo proveniente dall'insufficiente rallentata eliminazione dei prodotti tossici che l'organismo continuamente produce per effetto del lavoro culturale e della sedentarietà dell'attività intellettuale.

PIANTE SEMENTI GRATIS FRATELLI SCARAVATTI SAGHARA (Padova) 125 ETTERI DI CULTURE

SIGARETTE ARGENTINE Insuperabili aroma-fraganza-prefumo

Diffida Bartoli Elvira

PRESTITO NAZIONALE 5%, NETTO PER LE SPESE DI GUERRA

BANCA D'ITALIA

CORSO DI DATTILOGRAFIA

Scuola Moderna di lingue estere

Corti e tribunali
Tragici amori

Di Pompeo Bigliardi troppo a lungo si occuparono la cronaca e milanese e bolognese perché abbia luogo il suo esordio...
Altre notizie di giustizia...
Il ricorso del Procuratore del Re...

TEATRI
TEATRO VERDI

L'impresa del Verdi ha avuto quest'anno una idea molto felice, formando il suo repertorio quasi esclusivamente di opere popolari di vecchia maniera...
L'opera è di quelle che particolarmente amano i bolognesi...
L'opera è di quelle che particolarmente amano i bolognesi...

TEATRO DUSSÉ

Una divertente serata abbiamo avuta ieri con la replica dello spettacolo feroce: La signora di Bellor...
L'opera è di quelle che particolarmente amano i bolognesi...

TEATRO APOLLO

Continuano, salutate sempre da una folla compatta, le rappresentazioni a sezioni delle quali è prima grande attrattiva la celebre cantante Irena Kravtchinskaja...

TEATRO PRINCIPE AMEDEO

La compagnia bolognese oggi alle 14.30 rappresenta la commedia dei Testoni...
L'opera è di quelle che particolarmente amano i bolognesi...

Spettacoli d'oggi

TEATRO VERDI - Compagnia d'opere - Ore 20.45: Un ballo in maschera.
TEATRO DUSSÉ - Compagnia d'opere - Ore 14.30 e 20.45: Dall'ago al filino.
TEATRO APOLLO - Via Indipendenza, 38. Ore 20.45: I tre re.

ULTIME NOTIZIE

Il bombardamento di Belfort
Parte della popolazione fuggita
L'arresto di una spia tedesca

LUGANO 19, ore 24 (F.). - Da fonte competente militare si hanno queste informazioni sulla vita a Belfort...
L'arresto di una spia tedesca...
L'opera è di quelle che particolarmente amano i bolognesi...

Processi e sequestri in Austria
contro italiani e boemi

BERNA 19, sera. - Il governo austriaco ha iniziato processo penale contro Riccardo Pitteri, ingegnere di ignorarne la morte benché i giornali viennesi l'avessero annunziata...
L'opera è di quelle che particolarmente amano i bolognesi...

NEI BALCANI
L'esportazione dei cereali vietata in Rumenia

ZURIGO, 19, sera. - Si ha da Bucarest: Alta Camera è stato presentato il disegno di legge che vieta l'esportazione dei cereali e dei loro derivati...
L'opera è di quelle che particolarmente amano i bolognesi...

Richiamo di ufficiali di complemento di cavalleria

ROMA 19, sera. - Il Giornale Militare Ufficiale pubblica la seguente chiamata alle armi di ufficiali di complemento di cavalleria...
L'opera è di quelle che particolarmente amano i bolognesi...

La situazione industriale tedesca discussa alla Dieta prussiana

ZURIGO, 19, sera. - (Vice R.) La Dieta prussiana si è messa sulla buona via indicata da Bethmann-Hollweg...
L'opera è di quelle che particolarmente amano i bolognesi...

La gesta dei sottomarini tedeschi nel primo anniversario del blocco

ZURIGO, 19, ore 24. - (Vice R.) Ieri ricorreva un anno dall'inizio della guerra dei sottomarini ed i giornali berlinesi celebrano l'anniversario facendo ricadere su l'Inghilterra la responsabilità delle imprese belliche contro i profasci disarmati di emigranti e contro vapori neutrali...
L'opera è di quelle che particolarmente amano i bolognesi...

Il principe ereditario di Turchia fu assassinato

PARIGI 19, ore 24 (D. R.). - Il corrispondente da Atene del "Daily Mail" dice d'apprendere da Costantinopoli essere ormai convinzione generale che il principe ereditario è stato assassinato...
L'opera è di quelle che particolarmente amano i bolognesi...

Il card. Gotti infermo

ROMA 19, sera. - (N.) Ho parlato a Protopresbitero Vignone con il giovane ecclesiastico che funge da segretario del card. Gotti...
L'opera è di quelle che particolarmente amano i bolognesi...

L'on. Corsi perseguitato da una signora

FIRENZE 19, sera. - L'on. avvocato Carlo Corsi, 9 anni or sono ebbe per cliente la signora Grippodato, abitante in un villetta in via Montebello...
L'opera è di quelle che particolarmente amano i bolognesi...

Uno 'Zeppelin, su territorio svedese

STOCOLMA 19, sera. - Ieri sera è stata constatata al disopra di Malmoe la presenza di un dirigibile straniero...
L'opera è di quelle che particolarmente amano i bolognesi...

Gli effettivi dell'esercito greco verrebbero raddoppiati

ZURIGO 19, sera (Vice R.). - La Grecia aumenterebbe gli effettivi del suo esercito. Il corrispondente da Costantinopoli della Wossike Zeitung apprende da fonte bene informata che gli effettivi dell'esercito greco verrebbero raddoppiati a cinquecento mila uomini...
L'opera è di quelle che particolarmente amano i bolognesi...

Ammiraglio tedesco condannato a morte salvato dall'intervento di re Alfonso

MADRID 19, (ufficiale). - In seguito all'intervento di re Alfonso lo Czar commutò la pena inflitta all'ammiraglio tedesco Mauser condannato a morte...
L'opera è di quelle che particolarmente amano i bolognesi...

Minacce tedesche a Mercier

BERNA 19, ore 24 (E. G.). - In Germania si è molto irritati contro il cardinale Mercier. La cattolica Koelnische Volkszeitung si sfoga in un articolo in cui si domanda se Mercier giunge per caso a Roma contemporaneamente a Briand e se sempre per caso ebbe un colloquio con lui...
L'opera è di quelle che particolarmente amano i bolognesi...

La Lorenza emette voti per la vittoria dei tedeschi

ZURIGO, 19, sera. - (Vice R.) Dopo le dimostrazioni di lealtà avvenute nell'Alta Alsazia, il Governo ne ha fatto organizzazione una in Lorenza. Il Consiglio dipartimentale della Lorenza votò un ordine del giorno che esprime la speranza nella vittoria delle armi tedesche...
L'opera è di quelle che particolarmente amano i bolognesi...

Una infanticida nel Vicentino

VICENZA 19, sera. - Ieri nel pomeriggio, in frazione di Poledre, il capostipite Andriehetto Valentino camminando lungo la roggia Fasola scorse nell'acqua un involto. Trattato a riva e levati i panni che l'avvolgevano, vi trovò il feto di un neonato...
L'opera è di quelle che particolarmente amano i bolognesi...

Mortale investimento ferroviario

MANTOVA 19, sera. - A Marcaria, nella località della Bolognina, è precisamente all'altezza del casello N. 72, un treno di militari, che proveniva da Mantova, investì ieri nel pomeriggio la moglie del casellante, squarciandola orribilmente...
L'opera è di quelle che particolarmente amano i bolognesi...

Bollettino Giudiziario

ROMA 19. - Beni procuratore del Re al Tribunale di Ferrara è tramutato a Modena. Cantarelli, procuratore del Re al Tribunale di Camerino è nominato consigliere di Corte di Appello a Lucca...
L'opera è di quelle che particolarmente amano i bolognesi...

Il ribasso del marco e della corona continua in Svizzera

GENEVA 19, matt. - Il cambio tedesco, che ha subito un ribasso ieri, continua oggi a diminuire ed è disceso da 97,20 a 95,20. Anche il cambio su Vienna è ribassato da 65,80 a 64,75...
L'opera è di quelle che particolarmente amano i bolognesi...

Naufragio presso Mombasa

LONDRA, 19, sera. - Il Lloyd annuncia che il piroscafo Comrie Basile all'andò presso Mombasa. I passeggeri sono salvati...
L'opera è di quelle che particolarmente amano i bolognesi...

Il ricorso del Procuratore del Re contro l'assoluzione di Bonaretti-Simoncini

ROMA 19, sera. - Il Procuratore del Re ha interposto appello avverso la sentenza che assolse il pubblicista Bonaretti e l'avv. Simoncini dalla accusa di militante froditore...
L'opera è di quelle che particolarmente amano i bolognesi...

BANCA ITALIANA DI SCONTO
Società Anonima - Capitale L. 70.000.000
Sede Centrale: ROMA - 17, Via in Lucina
Sedi: BOLOGNA - BUSTO ARSIZIO - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - VENEZIA - VERONA...

La fine del processo contro l'ing. Norsa e l'imputato Agosti di Mantova Assolti per inesistenza di reato

ATRONA 19, sera. - Stamane l'aula del Tribunale militare è affollata di veronesi e di molte personalità mantovane. Notissimo il sindaco, l'avv. Fiorini, l'avv. Bonollo, la moglie dell'ing. Agosti e lo zio dell'ing. Norsa...
L'opera è di quelle che particolarmente amano i bolognesi...

damento nel rimprovero fatto alla Quadruplice di non aver accettato le offerte della Grecia...

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO

Bollistino N. 270

20 FEBBRAIO 1916.

In valle Sugana continuano piccole incursioni delle nostre fanterie...

Lungo la rimanente fronte consuete azioni delle artiglierie. La nostra bombardiera Gogowitz in valle del Fella...

Un velivolo nemico lanciò qualche bomba su Ala senza alcun nostro danno.

Firmato: CADORNA

Uggowitz (Vkoze), borgata slovena di circa 700 abitanti, alla confluenza del rio omonimo col Fella...

Commenti al "raid", su Lubiana

ROMA 20, sera. - Tutti i giornali commentano l'incursione degli aeroplani italiani su Lubiana.

Il Giornale d'Italia dice: « Per la prima volta i nostri aviatori hanno compiuto un vero e proprio raid contro una città aperta del nemico... »

La Tribuna dice che il raid dei velivoli « Caproni » su Lubiana mostra chiaramente come non la possibilità ma la volontà manchi a noi per applicare i barbari sistemi nuovi di incursioni di velivoli su centri non militari... »

L'idea Nazionale dice: « L'aeroplano Caproni è, come si sa, di invenzione di un nostro ufficiale il quale ci ha dato il possesso di un tipo di apparecchio che gli altri belligeranti si possono invidiare... »

Fantonie di un aviatore austriaco

Mitragliatrici sul campanile di S. Marco?

ROMA 20, sera. - Due giornali austriaci, il Fremdenblatt e la Reichspost, hanno pubblicato l'11 corrente una intervista dei loro corrispondenti di guerra col comandante di un parco di idroplani sull'Adriatico...

La conferma della caduta d'uno degli aeroplani che bombardarono Milano

MILANO 20, sera. - La notizia della caduta di uno degli aeroplani austriaci che bombardarono Milano lo scorso 14 in regione Corchia...

I rappresentanti dell'Italia alla Conferenza di Parigi

ROMA 20, sera. - Alcuni giornali francesi hanno annunciato che Spunino e Cadorna sarebbero i rappresentanti dell'Italia alla conferenza di Parigi...

La prossima riapertura della Camera Il convegno degli insegnanti toscani per la propaganda di guerra

ROMA 20, sera. - I giornali cominciano ad occuparsi del programma dei lavori parlamentari per la prossima ripresa, che si inizierà mercoledì 1.º marzo...

Nell'ambiente preparatorio, sereno, calmo, non si fanno previsioni sicure sull'ordine e la durata dei lavori parlamentari. C'è chi afferma che il prossimo periodo attivo potrà prolungarsi sino al 20 di aprile...

Non sono finora preannunziate neppure riunioni di gruppi, tranne quella del gruppo socialista, che sarà in attesa per il 28 o il 29. Qualche scambio di idee vi sarà forse tra le altre frazioni più affini della Camera...

Per l'autorizzazione ai soldati immigrati di trascorrere la licenza all'estero ROMA 20, sera. - E' pervenuta alla Segreteria della Camera una interrogazione...

Le elezioni amministrative a Turro Milanese MILANO 20, sera. - Stamane alle ore 8 si è iniziata a Turro Milanese la battaglia elettorale...

Il dolore del Papa pel bombardamento di Ravenna ROMA 20, sera. - Da Ravenna informano che quell'arcivescovo ha ricevuto dal cardinale segretario di Stato una lettera...

Riunioni di deputati interventisti a Montecitorio ROMA 20, sera. - Nel pomeriggio vi è stata a Montecitorio una riunione dei deputati di gruppi interventisti...

Previsioni favorevoli sui titoli del nostro prestito ROMA 20, sera. - Nei circoli finanziari si è assolutamente tranquilli circa la posizione in cui si troveranno i titoli del nuovo prestito dopo la conclusione della pace...

Un ottimo affare del Vaticano ROMA 20, sera. - (N.) - Colla fine del mese corrente, in Austria sarà il pagamento del prestito della Città di Vienna...

Sei nuovi treni-ospedale ROMA 20, sera. - Sono stati posti in servizio sei nuovi treni attrezzati della sanità militare, secondo un tipo speciale (T. A. 59)...

Contro i tentativi d'esportazione per mezzo dei campioni ROMA 20, sera. - E' stato rilevato al Ministero delle Finanze che giornalmente ai viaggiatori in numero rilevante vengono spediti in Svizzera in numero rilevante merci di varia natura...

Il congresso provinciale socialista di Ferrara

FERRARA 20, ore 24. - Presente il segretario del partito socialista ufficiale, Costantino Lazzari, è terminato stasera il congresso provinciale socialista.

Domani avrà luogo un nuovo e più importante convegno per trattare l'aumento delle tariffe giornaliere operaie e dei partiti di partecipazione per il 1916.

Contro i tentativi d'esportazione per mezzo dei campioni

ROMA 20, sera. - E' stato rilevato al Ministero delle Finanze che giornalmente ai viaggiatori in numero rilevante vengono spediti in Svizzera in numero rilevante merci di varia natura...

Corti e tribunali

La moglie di un capitano del genio imputata al omicidio SASSARI, 20. - E' stato fissato il dibattimento della signora Giselda Milanese, moglie di un primo capitano del Genio...

Una svizzera condannata a Taranto TARANTO 20, sera. - Al tribunale militare si è svolto il processo contro la sudita svizzera Eckknauer, nata di Berna...

Corriere sportivo

GALOPPO Corse ai Parioli ROMA 20, sera. - Con un tempo splendido e con un gran concorso di Parioli la stagione ippica di primavera...

TROTTO Corse a Turro MILANO 20, sera. - Alla prima giornata di corse all'ippodromo di Turro è corso un pubblico numerosissimo.

LA SCHIENA AL MATTINO

Un dolore sordo e continuo alla regione lombare finisce per abbattere l'uomo di giorno in giorno. Se poi i reni vengono colpiti nel loro compito di filtrare i liquidi...

I TEATRI

TEATRO-DUSE Due pionieri anche ieri alle repliche della "Ferie"...

TEATRO VERDI La seconda di "Un ballo in maschera" ebbe luogo in condizioni molto più vantaggiose della prima...

EDEN TEATRO Questa sera due nuovi debutti: O. Nove, celebre papirografo caricaturista a Madeline Renee Derville...

TEATRO APOLLO Il canto grazioso e appassionato di Irene Kransinska, il cui repertorio è scelto tra le migliori romanze e brani d'opera più interessanti...

Artisti bolognesi Apprendiamo dalla Patria degli Italiani che a Rosario di Santa Fe la nostra città ospita una brillante serata...

Spettacoli d'oggi TEATRO DUSE. - Compagnia d'operai. Maresca - Ore 20.45: Eva.

EDEN TEATRO - Ore 21, rappresentazione. Cinematografo Centrale - Indipendenza. Il mistero del Castello di Thorm, dramma ambientato in 5 atti - Galino 4 volte mensilmente.

Suicidio di un commerciante nel ferrarese FERRARA 20. - Si ha da Gambulaga (Ferra-maggiore) che per disastri finanziari e a sole cadute dei corsi di rivoltella al petto il notaio commerciante del luogo sig. Carrà Ernesto...

LA SCHIENA AL MATTINO "Ogni giorno un fatto..."



Un dolore sordo e continuo alla regione lombare finisce per abbattere l'uomo di giorno in giorno. Se poi i reni vengono colpiti nel loro compito di filtrare i liquidi...

Non trascurate i reni deboli: in caso di un serio pericolo di cadere gravemente nell'idropisia, nefrite o diabete, al primo segno di male al dorso o di disturbi urinari, usate le Pillole Foster per i reni.

I benefici effetti delle Pillole Foster per i reni sono spesso riscontrati dopo la prima o la seconda scatola - la vecchia acqua si libera liberamente e senza dolore; le acque idropiche sono liberate; i depositi di acido urico nei sofferenti reumatici sono rimossi. Altri casi sono più difficili a curarsi poiché sono stati trascritti più di quaranta...

Si acquistano presso tutte le Farmacie. L. 3.50 la scatola. L. 12 le scatole. Distributore: Dr. G. G. G. Via Cavour, 12, Milano. - Ritornate ogni settimana.

